

# DEMY

Stufa bicomcombustibile - Poêle bicomcombustible -



I Installazione, uso e manutenzione  
F Installation, usage et maintenance

pag. 2  
pag. 26

---

# INDICE

---

Informazioni per la sicurezza .....	pag. 4
Informazioni generali .....	pag. 5
Installazione .....	pag. 9
Istruzioni d'uso .....	pag. 13
Manutenzione .....	pag. 19
Consigli per possibili inconvenienti .....	pag. 21
Check list .....	pag. 24
Note .....	pag. 25

*La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192*

*Dichiara sotto la propria responsabilità che:*

*La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata*

*EN 14785:2006 (pellet)*

*EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007 (legna)*

*STUFA BICOMBUSTIBILE, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata DEMY*

*N° di SERIE: Rif. Targhetta dati*

*Dichiarazione di prestazione (DoP: EK 122 pellet - EK 121 legna): Rif. Targhetta dati*

*Altresì dichiara che:*

*stufa bicomustibile DEMY rispetta i requisiti delle direttive europee:*

*2014/35/UE - Direttiva Bassa Tensione*

*2014/30/UE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica*

*EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.*

*Gentile Signora / Egregio Signore*

*La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.*

*Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.*

*Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com) alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.*

**NOTA**

*- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (deflettore uscita aria calda frontale, radiocomando, libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).*

*In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.*

*- Messa in servizio/collaudò*

*Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) per poter garantire il regolare funzionamento.*

*La messa in servizio così come descritta in Italia dalla norma UNI 10683 e in altri paesi da norme specifiche, consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.*

*Presso il rivenditore, sul sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com) o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.*

*- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.*

**- il numero di serie, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato:**

- nella parte alta dell'imballo*
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare*
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;*

*Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;*

*- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.*

# INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA

- L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.
  - I principali rischi derivabili dall'impiego della stufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione, al ripetuto azionamento del tasto di accensione senza aver svuotato il crogiolo.
  - Nel caso di mancato funzionamento di componenti o anomalie, la stufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.
  - Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto indicato su questa scheda.
  - Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm di ottima qualità e certificato e ciocchi di legna
  - In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee, rispetto al pellet.  
Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.
  - Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
  - Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate e solo a FREDDO.
  - Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin Edilkamin) e un panno.
  - La stufa non deve funzionare con l'anta aperta, con il vetro rotto o con il portello caricamento pellet aperto  
Durante il funzionamento a pellet non deve essere aperta l'anta del focolare: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.
  - Non deve essere utilizzata come scala o come base di appoggio.
  - Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.
  - Non appoggiare biancheria direttamente sulla stufa per asciugare. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere collocati dalla stufa ad una distanza di sicurezza (**pericolo di incendio**).
  - Assicurarsi che la stufa venga installata da personale qualificato che possa rilasciare la dichiarazione di conformità e accesa da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.
  - Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).
  - Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.
  - Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.
  - Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.
  - La stufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e dotati di tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.
- IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGIOLO.**



## PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa bicompostibile produce aria calda utilizzando come combustibile pellet di legno o legna a seconda della scelta dell'utente.

Di seguito ne è illustrato il funzionamento (le lettere fanno riferimento alla figura 1).

**Nel funzionamento a pellet**, il combustibile viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato in una seconda coclea (B1) attivata da un secondo motoriduttore (C1) e poi trasportato nel bruciatore di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite l'estrattore fumi.

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore, ed espulsi dal bocchettone con possibilità di raccordo sul retro e sul top della stufa.

**Nel funzionamento a legna** il tiraggio è naturale.

Se si apre l'anta durante il funzionamento una valvola by-pass mette in comunicazione diretta la camera di combustione con la canna fumaria per evitare fuoriuscite di fumi dall'anta stessa.

L'accensione può essere effettuata nel seguente modo:

- **ACCENSIONE MANUALE** = accendere la legna utilizzando un accendifuoco e chiudere il portello

- **ACCENSIONE AUTOMATICA** = tramite radiocomando premendo per 2" il tasto "A" parte la fase di accensione del pellet che permette di incendiare la legna.

In caso di esaurimento della legna nel focolare, la stufa può passare automaticamente al pellet a discrezione del cliente.

La stufa è dotata di un led posizionato sul top della stufa che illustra la modalità di funzionamento della stufa stessa:

- **LED SPENTO**: alimentazione elettrica non presente

- **LED VERDE**: funzionamento a legna

- **LED ROSSO**: funzionamento a pellet

- **LED ROSSO LAMPEGGIANTE**: in blocco da fase pellet

- **LED LAMPEGGIANTE VERDE/VERDE/VERDE/ROSSO**: funzione "AUTOMATICA" attiva, DEMY si riaccenderà a pellet quando terminata la legna nel focolare.

- **LED ARANCIO LAMPEGGIANTE**: funzionamento "ACCENDI LEGNA" attivato.

- **LED VERDE/ARANCIO/ROSSO/ARANCIO/VERDE**: pulizia bruciatore in corso.

Il focolare (realizzato in refrattario) è chiuso frontalmente da un'antina in vetro ceramico.

La stufa è equipaggiata con l'innovativo sistema E-Brusher che effettua la pulizia automatica del crogiolo prima di ogni utilizzo a pellet così da garantire l'accensione anche dopo l'utilizzo di legna.

La quantità di combustibile e l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo, al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

Tutte le fasi di funzionamento sono gestite tramite radiocomando fornito in dotazione.

La stufa è dotata di una presa seriale per collegamento, con cavo optional (cod. 640560), a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

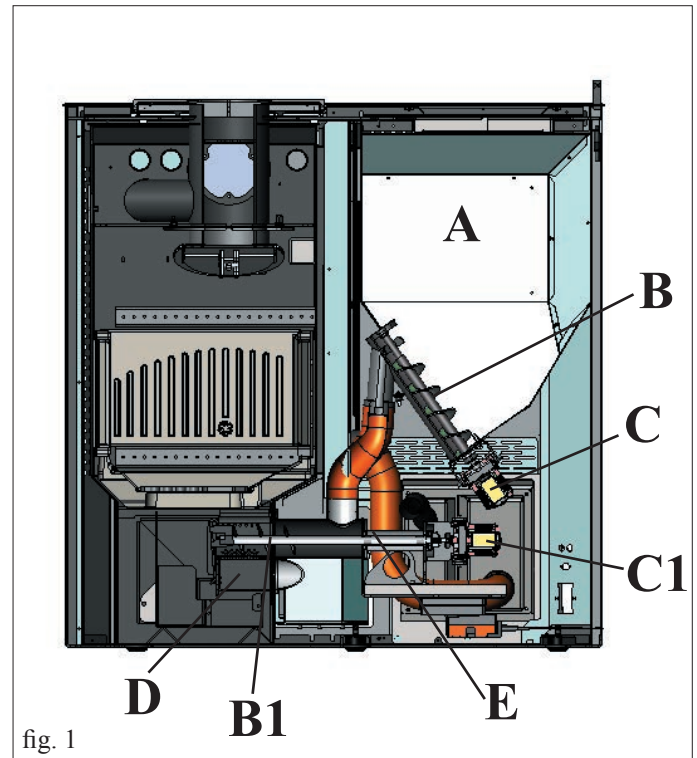
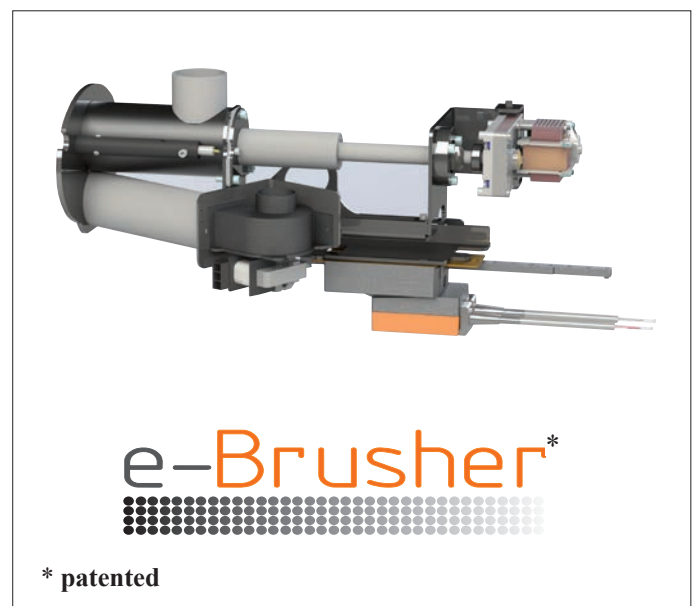


fig. 1



### E-BRUSHER

Sistema di pulizia del crogiolo dalle incrostazioni conseguenti la combustione del pellet. Si tratta di un sistema assolutamente innovativo "Brevettato da Edilkamin" che sfrutta una doppia azione della coclea di alimentazione del pellet.

# INFORMAZIONI GENERALI

## • APPARATI ELETTRONICI

LEONARDO è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi.

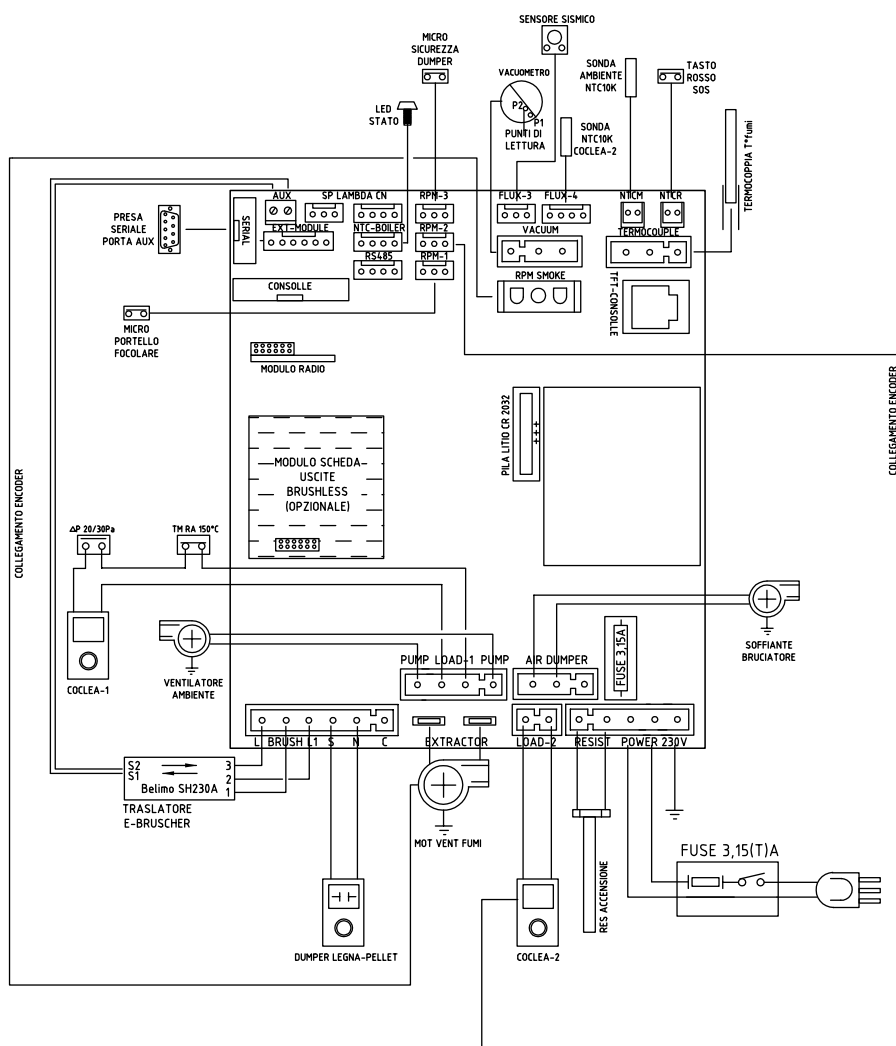
La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).

LEONARDO è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.



\* patented

## • SCHEDA ELETTRONICA



### PORTA SERIALE

Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

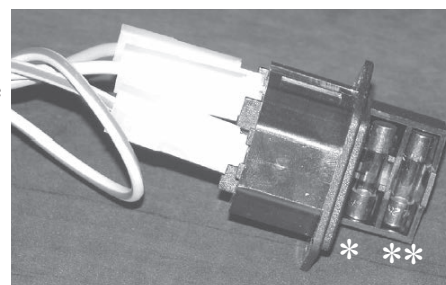
### BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento (non considerabile difetto di prodotto, ma normale usura) viene indicato con scritte "Control. Batteria".

Per maggiori riferimenti, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

### FUSIBILE

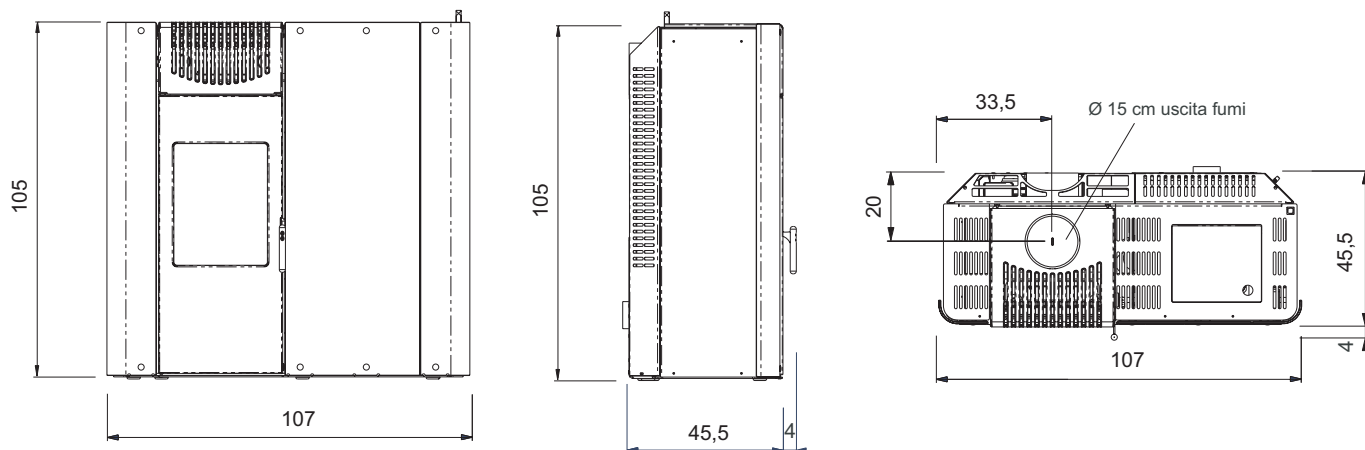
sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale \* e l'altro di scorta\*\*.



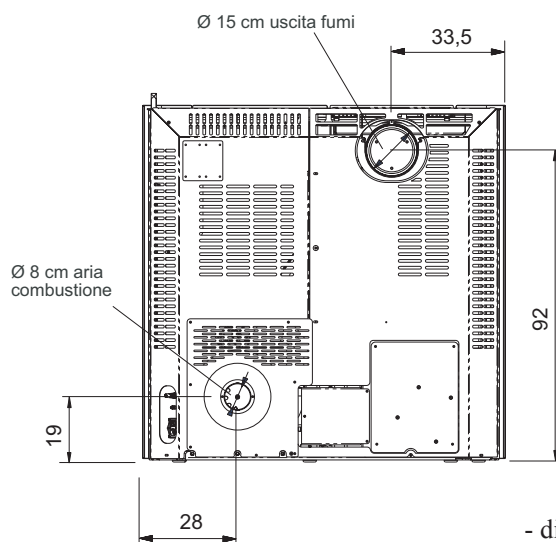
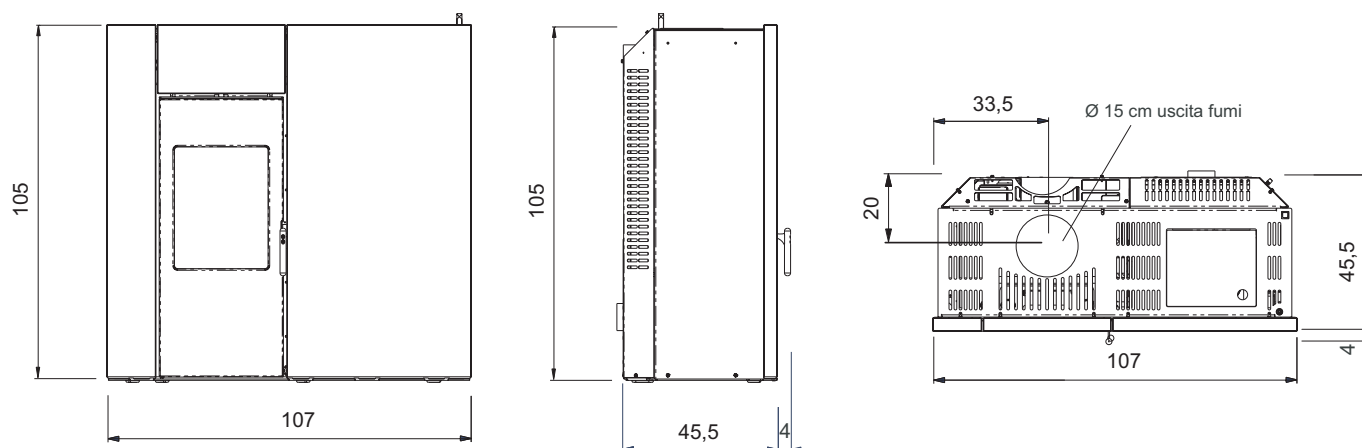
# INFORMAZIONI GENERALI

LA STUFA DEMY È DISPONIBILE CON RIVESTIMENTO IN VETRO, IN DUE VARIANTI DI COLORE:

- vetro bianco
- vetro grigio



- DEMY PIETRA OLLARE:



- dimensione focolare cm 36 x 30 x 35 h

# INFORMAZIONI GENERALI

## CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 14785 (pellet) - EN 13240 (legna)

	PELLET		LEGNA		
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica utile	10,0	3,0	10,9	5,1	kW
Rendimento / Efficienza	90	91,4	85,8	84,3	%
Emissione CO al 13% O <sub>2</sub>	18	149	1072	2094	mg/m <sup>3</sup>
Temperatura fumi	135	65	208	188	°C
Consumo combustibile	2,3	0,7	2,8	1,3	kg/h
Capacità serbatoio pellet	45		-		kg
Tiraggio	12 - 5		12 - 6		Pa
Autonomia	18	60	-		ore
Volume riscaldabile *	260				m <sup>3</sup>
Diametro condotto fumi (femmina)	150				mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	80				mm
Peso con imballo (vetro-pietra ollare)	292 - 295				kg

\* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m<sup>3</sup> ora.

## DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione di ogni prodotto

	PELLET		LEGNA		
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Temperatura uscita fumi allo scarico	162	78	250	225	°C
Tiraggio minimo	0,01		5		Pa
Portata fumi	8,3	5,6	7,7	4,5	g/s

## CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz
Interruttore on/off	si
Potenza assorbita media	130 W
Potenza assorbita in accensione	320 W
Frequenza radiocomando (fornito)	onradio 2,4 GHz
Protezione su alimentazione generale * (vedi pag. 6)	Fusibile T2A, 250 Vac 5x20
Protezione su scheda elettronica *	Fusibile T2A, 250 Vac 5x20

### N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato. (prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)
- 3) In caso di problemi alla rete elettrica consultare un elettricista per valutare l'installazione di un gruppo di continuità di almeno 800 Va a onde sinusoidali. Variazione maggiori del 10% di alimentazione possono provocare problemi al prodotto.

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.  
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

## DISPOSITIVI di SICUREZZA (funzionamento a pellet)

### • TERMOCOPPIA:

posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

### • VACUOMETRO:

Posto sull'estrattore fumi, rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

### • TERMOSTATO DI SICUREZZA:

Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata.

Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

### • PRESSOSTATO SICUREZZA:

Interviene nel caso in cui la depressione all'interno della camera di combustione sia insufficiente per il corretto funzionamento.

### • MICROINTERRUTTORE SICUREZZA FOCOLARE:

Un microinterruttore posto sull'antina del focolare avvisa tramite un cicalino l'anta non correttamente chiusa.

# INSTALLAZIONE

## NOTE GENERALI

In Italia è necessario fare riferimento alla norma dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) e secondo le norme UNI 10683 e UNI 10412-2.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

## VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

In Italia la stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante - rif. UNI 10683 e 7129).

In generale la stufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

## VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa. L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

In caso di problemi alla rete elettrica consultare un elettricista per valutare l'installazione di un gruppo di continuità di almeno 800 Va a onde sinusoidali.

## PRESA D'ARIA

È indispensabile che il locale dove la stufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 200 cm<sup>2</sup> tale da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione.

In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di ø 8 cm ubicato sullo schienale della stufa stessa.

Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve.

Deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento.

In ogni caso lungo tutto il percorso del condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera di almeno 50 cm<sup>2</sup>.

Il terminale esterno del condotto presa aria deve essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 50 cm<sup>2</sup>.

## POSIZIONAMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO

Per il corretto funzionamento, la termostufa deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 20 cm dai materiali infiammabili.

- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

Se non risultasse possibile rispettare le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio.

In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

# INSTALLAZIONE

## CANNA FUMARIA

• Prima del posizionamento della stufa, è necessario verificare che la canna fumaria sia idonea.

• Nell'installare la stufa, dovrà essere tenuta presente la posizione della canna fumaria in modo da evitare canali da fumo con percorsi non corretti (vedi fig. 1,2,3,4); le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto indicato nella presente scheda tecnica.

E' consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate, in acciaio inox di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia. La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua lunghezza (si consiglia una lung. min. di 3,5 ÷ 4 m).

• E' opportuno prevedere, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta per incombusti ed eventuali condense.

• Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo (amianto, acciaio zincato, acciaio corrugato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

• La canna fumaria deve essere predisposta ad uso esclusivo della sola stufa (non può ricevere lo scarico di altri focolari di alcun tipo)

• Un perfetto tiraggio è dato soprattutto da una canna fumaria libera da ostacoli quali: strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione massima di 45° rispetto alla verticale (fig. 3).

• Qualora la canna fumaria che si vuole utilizzare per l'installazione fosse stata precedentemente utilizzata per altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti precedentemente depositati sulle pareti interne.

• In condizioni di normale funzionamento la pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno.

• Il tiraggio della canna fumaria per un ottimale funzionamento dovrà creare una depressione variabile da 0,12 a 0,2 mbar.

Valori inferiori possono originare una fastidiosa fuoriuscita di fumo all'atto del caricamento della legna e produrre eccessivi depositi carboniosi; valori superiori provocherebbero una combustione troppo veloce con una diminuzione del rendimento termico.

Per rientrare in questi valori è sufficiente attenersi alla tabella UNI 10683.

• Nel caso di presenza di più canne fumarie sul tetto è opportuno che si trovino almeno a 2 metri di distanza tra loro e che il comignolo della stufa sovrasti gli altri di almeno 40 cm.

Vedi norma UNI 10683, capitolo relativo alle distanze e al posizionamento dei comignoli.

## CANALE DA FUMO

Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi della stufa con l'imbocco della canna fumaria.

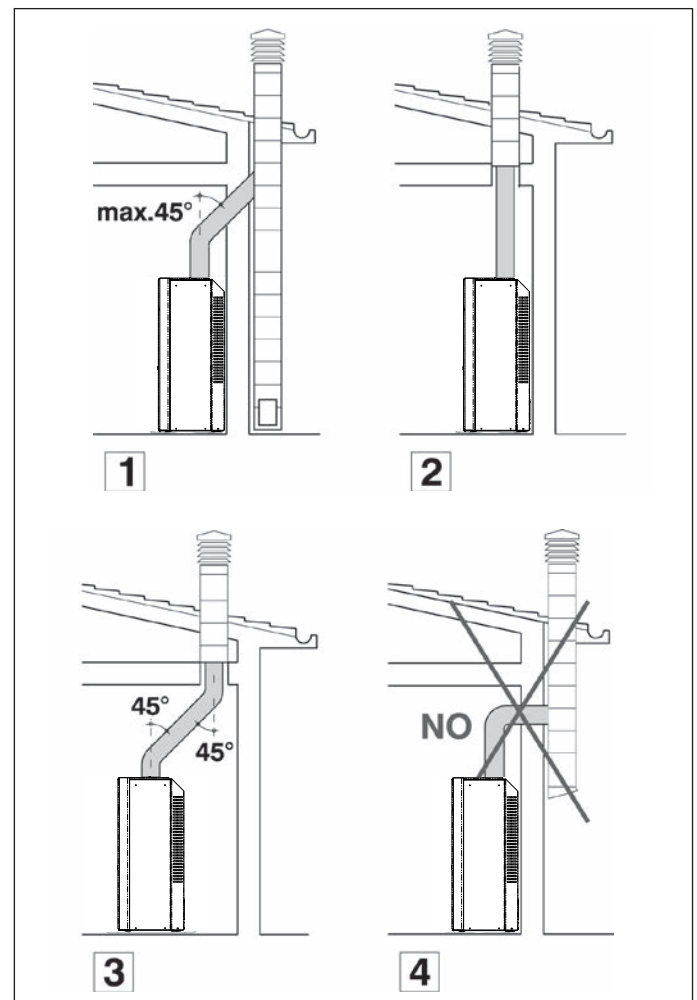
Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento.

Devono essere evitati tratti orizzontali o in contropendenza.

Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo in corrispondenza dell'uscita dalla stufa e non per esempio all'innesto nella canna fumaria.

Non sono ammesse angolazioni superiori a 45° (vedi fig. 1,2,3,4).

In corrispondenza del punto di imbocco della canna sul bocchettone uscita fumi della stufa, deve essere eseguita una sigillatura con mastice resistente ad alta temperatura.



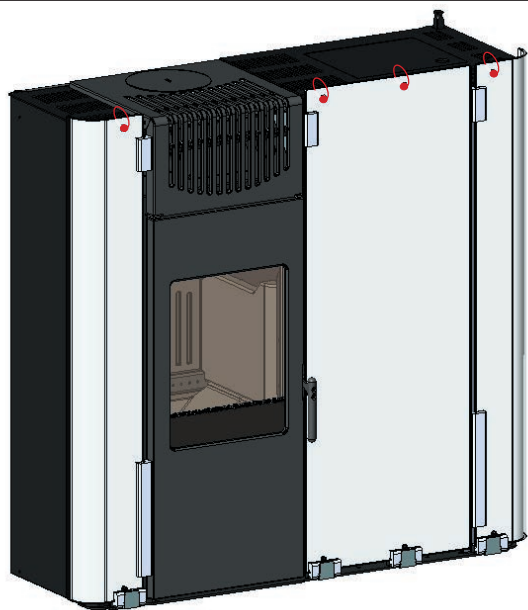
## COMIGNOLO

Il comignolo deve essere del tipo antivento (per chiarimenti consultare il rivenditore) con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno doppia di quella interna della canna fumaria. Per il suo corretto funzionamento riferirsi alla norma UNI 10683.



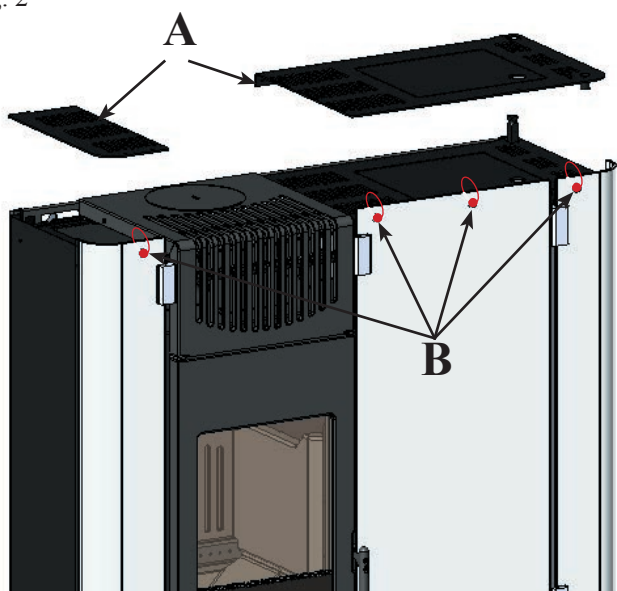
# INSTALLAZIONE

fig. 1



La stufa viene consegnata con il rivestimento in vetro già montato, completo di protezioni per la fase di trasporto (fig. 1).

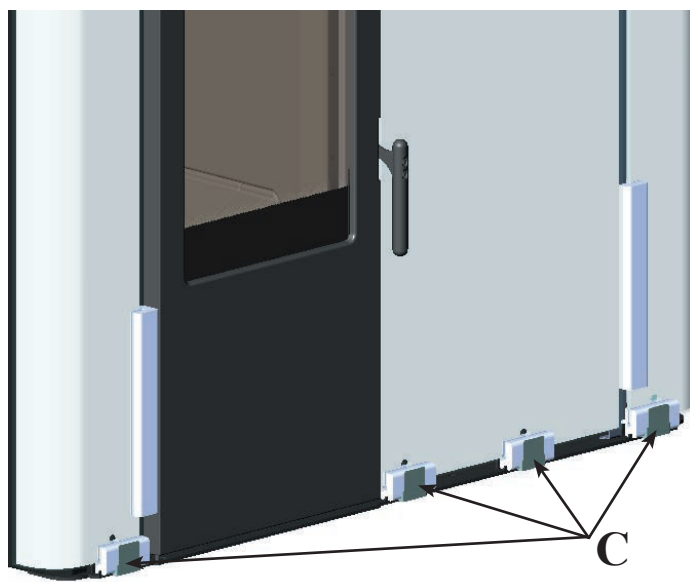
fig. 2



Per rimuovere le protezioni procedere come segue:

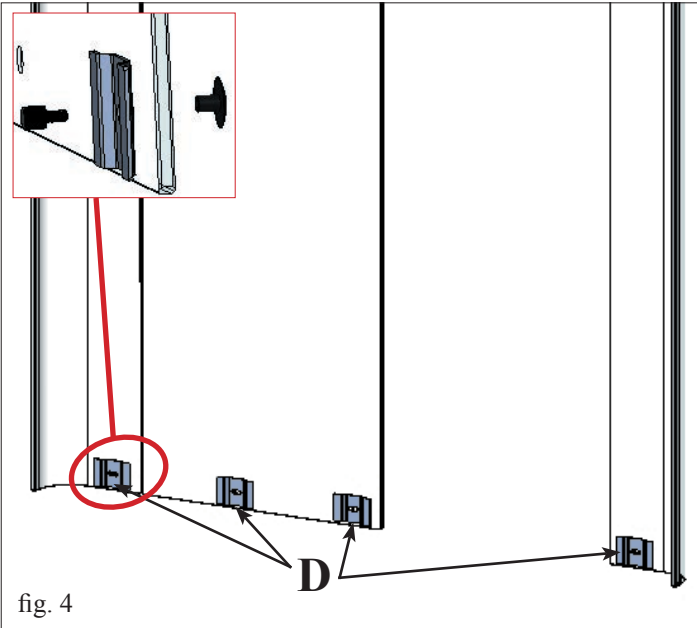
- Togliere i due top in lamiera (A - fig. 2) fissati alla struttura tramite viti
- Tagliare le fascette (B - fig. 2) che fissano il rivestimento in vetro al sotto top in lamiera.

fig. 3

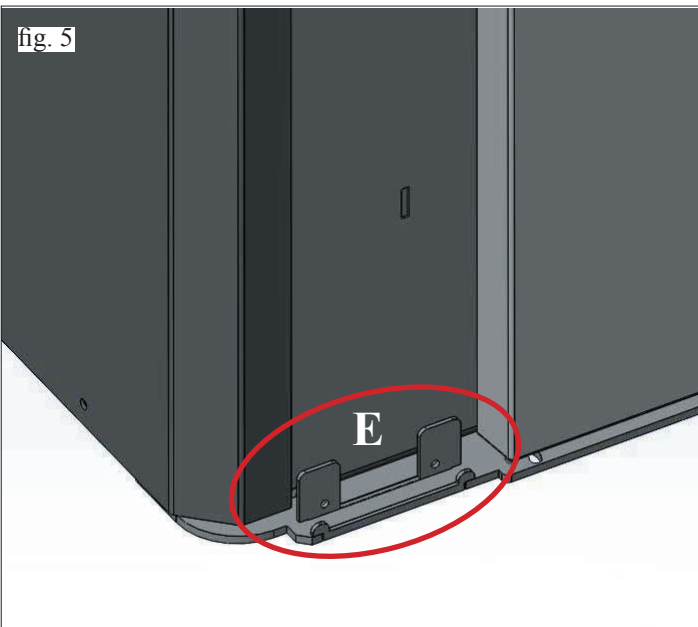


- Eliminare le staffe di fissaggio dei vetri fissate al basamento della stufa (C -fig. 3).
- Smontare i fianchi e il frontale in vetro rimuovendo tutte le protezioni .

# INSTALLAZIONE



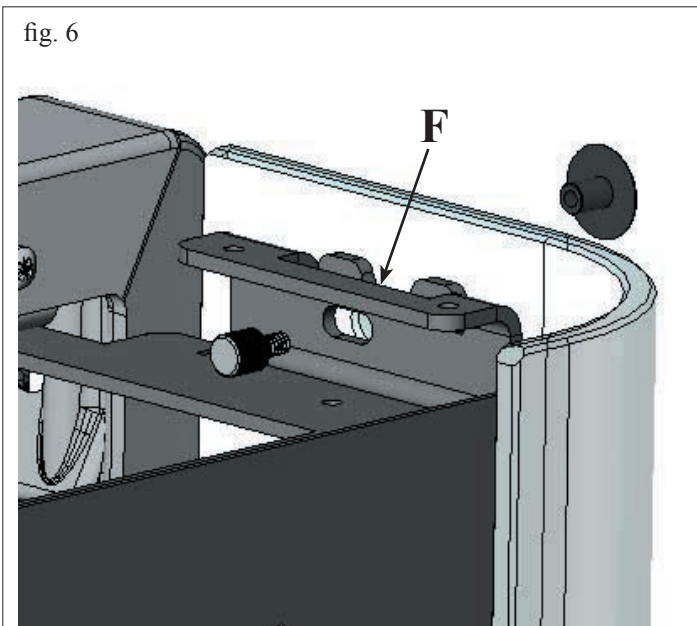
- Nella parte interna inferiore dei fianchi e del frontale in vetro fissare le squadrette mediante viti/rondelle zigrinata e borchie fornite in dotazione (D -fig. 4).



- Rimontare i fianchi e il frontale in vetro facendoli calzare nell'apposite sedi poste sul basamento della stufa (E - fig. 5).

**N.B.:**

**Verificare che il vetro frontale non interferisca con l'aggancio maniglia dell'anta in fase di apertura della stessa.**



- Fissare i fianchi e il frontale in vetro nella parte superiore, mediante viti/rondelle zigrinata e borchie fornite in dotazione, sulle asole (F - fig. 6) presenti sul sotto top della stufa.

In questa fase è possibile eseguire le regolazioni degli allineamenti dei fianchi e del frontale in vetro.



# ISTRUZIONI D'USO

## FUNZIONAMENTO A PELLETT (led rosso)

La messa in servizio, la prima accensione ed il collaudo devono essere eseguiti da un centro assistenza autorizzato Edilkamin (CAT) nel rispetto della norma UNI 10683.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire al fine di accertare il corretto funzionamento del sistema.

Il CAT provvederà anche a tarare la stufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione attivando così la garanzia.

La mancata prima accensione da parte di un C.A.T. autorizzato Edilkamin non consente l'attivazione della garanzia.

Per informazioni consultare il sito [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- La corretta installazione.
- L'alimentazione elettrica.
- La chiusura dell'anta, che deve essere a tenuta ermetica
- La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (data, potenza o temperatura lampeggianti).

**N.B.:**

**Durante il funzionamento a pellet si possono effettuare cariche di legna. La stufa in autonomia riconosce la sostituzione del combustibile e modifica la modalità di funzionamento da pellet a legna (Il led di stato passa da ROSSO a VERDE/ROSSO lampeggiante).**

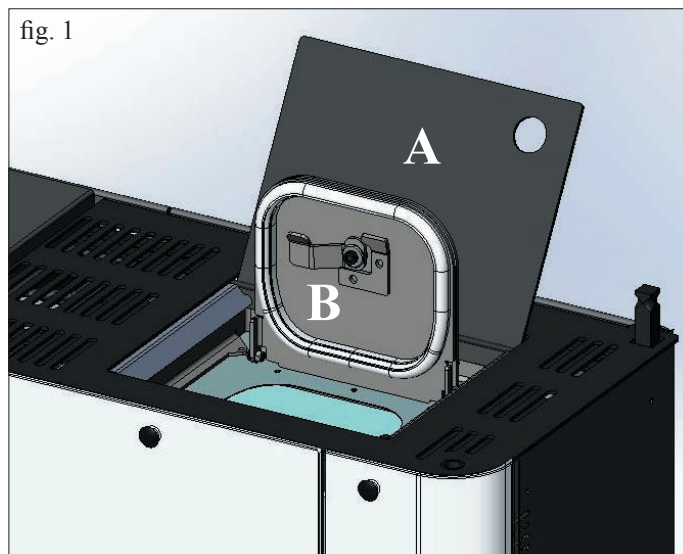
## CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Per accedere al serbatoio aprire i due portellini A e B (fig. 1).

**N.B.:**

**1) Durante questa operazione NON APPOGGIARE MAI il sacchetto di pellet sulla griglia superiore, evitando così che il sacchetto di plastica con il calore possa rovinare la vernice del top.**

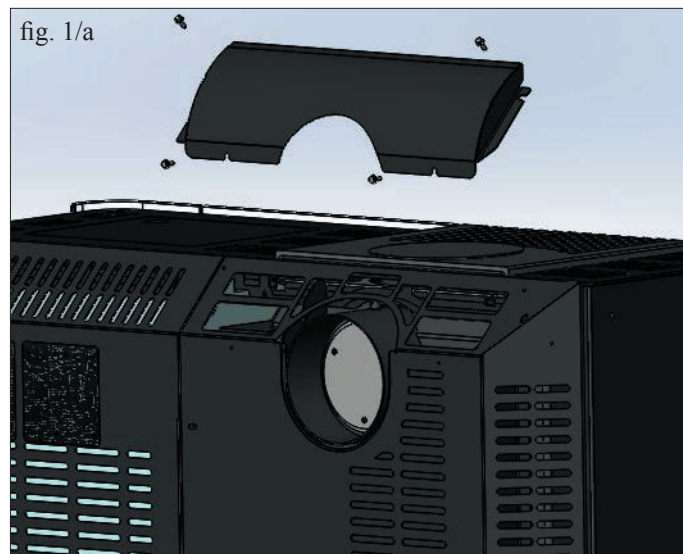
**2) Utilizzare apposito guanto in dotazione se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.**



## DEFLETTORE UCITA ARIA CALDA FRONTALE

È possibile convogliare frontalmente l'aria calda prodotta dalla stufa utilizzando l'apposito deflettore in lamiera fornito in dotazione.

Applicare il deflettore nella parte posteriore della stufa (vedi fig. 1/a) utilizzando le quattro viti già montate sulla struttura.



### NOTA sul combustibile: pellet

DEMY è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

È commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

**diametro : 6 millimetri**

**lunghezza massima : 40 mm**

**umidità massima : 8 %**

**resa calorica : 4100 kcal/kg almeno**

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

**Buono:** liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

**Scadente:** con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

# ISTRUZIONI D'USO

## FUNZIONAMENTO A LEGNA (led verde funzione legna con alimentazione elettrica/ led spento con funzione legna senza elettricità)

Nel funzionamento a legna il tiraggio è naturale.

Se si apre l'anta durante il funzionamento una valvola by-pass mette in comunicazione diretta la camera di combustione con la canna fumaria per evitare fuoriuscite di fumi dall'anta stessa.

L'accensione può essere effettuata nel seguente modo:

- ACCENSIONE MANUALE = accendere la legna utilizzando un accendifuoco e chiudere il portello

- ACCENSIONE AUTOMATICA = tramite radiocomando premendo per 2" il tasto "A" parte la fase di accensione del pellet che permette di incendiare la legna.

L'aria primaria di combustione entra appena sopra il piano fuoco lambendo il pelo libero delle braci.

L'aria di post-combustione è immessa nel focolare dai fori presenti all'interno del focolare.

L'aria in uscita dai fori, investendo il flusso dei fumi, innesca un secondo processo di combustione che brucia gli incombusti ed il monossido di carbonio:

tale processo prende il nome di post-combustione.

### Valvola aria di combustione

La regolazione dell'aria di combustione avviene tramite una valvola il cui comando è posto sul top (C - fig. 2).

N.B.: utilizzare apposito guanto in dotazione per evitare scottature.

#### • Posizione di "accensione"/potenza calorifica max.:

Comando della valvola dell'aria totalmente rientrante.  
Accensione a stufa fredda e massima potenza focolare

#### • Posizione di "mantenimento brace":

Comando della valvola dell'aria in posizione intermedia.  
Tutti i passaggi per l'aria di combustione sono parzialmente chiusi.

#### • Posizione di "spegnimento"/ potenza calorifica min.:

Comando della valvola dell'aria totalmente sollevato.  
Tutti i passaggi per l'aria di combustione sono chiusi.

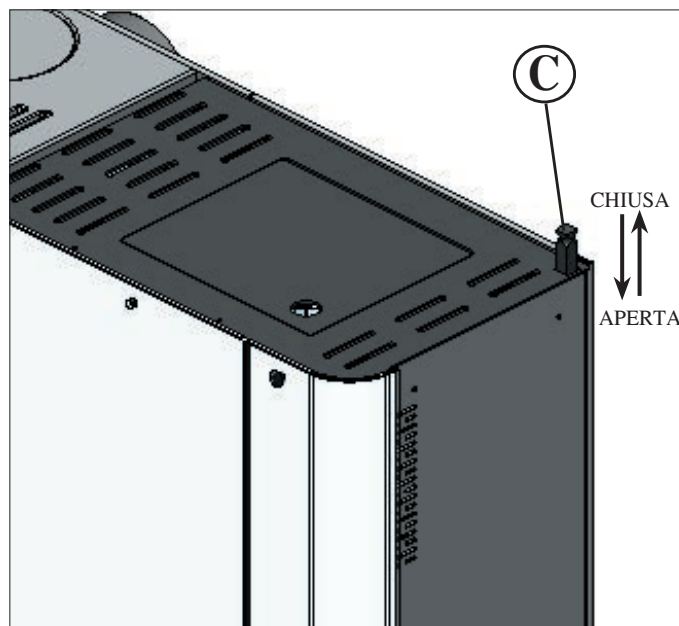


Fig. 2

#### N.B.:

Al termine delle cariche di legna, il cliente può decidere di utilizzare ancora la legna oppure passare automaticamente al pellet.

Premere il tasto O/I sul radiocomando, viene visualizzata la scritta "AUTO LEGNA" se nel focolare la legna è già accesa, oppure viene avviata una fase di accensione a pellet che passerà automaticamente in funzionamento a legna, non appena ne avremo avviato la combustione.

### NOTA sul combustibile: legna

La stufa va alimentata con legna preferibilmente di faggio/betulla ben stagionata, nella quantità indicata sulla tabella tecnica di pag. 8 (lunghezza 20-25 cm). Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione. La resa nominale della stufa dichiarata in kW, si ottiene bruciando la corretta quantità di legna (indicata in tabella di pag. 8).

#### Combustibile e potenza calorifica

La combustione è stata ottimizzata dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la concezione del focolare e della relativa alimentazione d'aria, sia per quanto concerne le emissioni. Vi invitiamo a sostenere il nostro impegno a favore di un ambiente pulito osservando le indicazioni qui di seguito riportate circa l'uso di materiali combustibili che non contengono e non producono sostanze nocive.

Quale combustibile, utilizzate unicamente legna naturale e stagionata, oppure bricchette di legno. La legna umida, fresca di taglio o immagazzinata in modo inadeguato presenta un alto contenuto d'acqua, pertanto brucia male, fa fumo e produce poco calore. Utilizzate solo legna da ardere con stagionatura minima di due anni in ambiente aerato e asciutto.

In tal caso il contenuto d'acqua risulterà inferiore al 20% del peso. In questo modo risparmierete in termini di materiale combustibile, in quanto la legna stagionata ha un potere calorifico decisamente superiore. Non bruciate i rifiuti.

N.B. La legna stagionata ha un potere calorifico di circa 4 kWh/kg, mentre la legna fresca ha un potere calorifico di soli 2 kWh/kg.

Quindi per ottenere la stessa potenza calorifica occorre il doppio del combustibile.

# ISTRUZIONI D'USO

## Un ulteriore suggerimento:

Per l'accensione iniziale del focolare, utilizzate sempre i ciocchi di legna più piccoli.

Questi bruciano più rapidamente e quindi portano il focolare alla giusta temperatura in minor tempo.

Utilizzate i ciocchi di legna più grandi per rialimentare il fuoco. Collocare sempre la legna ben in profondità nel focolare, quasi a contatto della parete posteriore dello stesso, in modo tale che anche qualora scivolasse, non venga a contatto con il portello.

## Prime accensioni

La vernice del focolare è soggetta al cosiddetto invecchiamento finché non viene raggiunta per la prima volta la temperatura d'esercizio.

Ciò può provocare l'insorgere di odori sgradevoli.

In tale caso provvedete ad aerare in modo adeguato il locale dove è installato il focolare.

Il fenomeno svanirà dopo le prime accensioni.

## Accensione a focolare freddo

Per accendere la stufa utilizzare legna in piccoli ciocchi (lunghezza 20-25 cm per una quantità circa di 3 kg), posizionati in verticale al fondo del focolare.

Portare in posizione totalmente rientrante il comando ubicato sopra il top (vedi fig. 2 pag. 14).

L'accensione può essere effettuata nel seguente modo:

- ACCENSIONE MANUALE = accendere la legna utilizzando un accendifuoco e chiudere il portello

- ACCENSIONE AUTOMATICA = tramite radiocomando premendo per 2" il tasto "A" parte la fase di accensione del pellet che permette di incendiare la legna.

Appena le fiamme si saranno smorzate ed avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con un normale quantitativo di legna (non superare la quantità massima indicata nella tabella di pag. 8) posizionata parallelamente al fondo del focolare.

A fuoco troppo intenso si consiglia (in modalità manuale) di chiudere parzialmente la valvola dell'aria primaria agendo sul comando (vedi fig. 2 pag. 14).

Il funzionamento della stufa cambia a seconda del tiraggio nella canna fumaria e della regolazione della valvola dell'aria di combustione.

A volte è necessario, nei primi periodi di funzionamento, capire l'esatta regolazione della valvola dell'aria di combustione per ottenere un buon funzionamento della stufa stessa.

E' bene tenere presente che se per l'accensione viene utilizzata poca legna oppure troppo grossa, la stufa non raggiunge la temperatura ottimale di funzionamento nella camera di combustione con la conseguenza di ottenere una cattiva combustione e formazione di fumo eccessivo.

**N.B.:** per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dalla stufa. Non usare zollette accendi fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare.

Utilizzare esclusivamente zollette accendi fuoco di tipo ecologico. Cariche eccessive (oltre i 3,1 kg/h) o fiamme troppo intense possono danneggiare il vano focolare.

## ATTENZIONE:

Se il focolare viene alimentato con una quantità di combustibile eccessiva o con un combustibile inadeguato, si va incontro al pericolo di surriscaldamento con conseguenti danni al prodotto.

## Alimentazione a focolare caldo

Aprire l'anta e aggiungere nel focolare la quantità di legna desiderata, collocandola sulla brace esistente (entro i limiti di quantità indicati nella tabella tecnica).

In questo modo la legna si scaldereà con la conseguente espulsione sotto forma di vapore dell'umidità contenuta.

Ciò comporta una diminuzione della temperatura all'interno del focolare che va compensata rapidamente con un sufficiente apporto di aria di combustione.

## Funzionamento nelle mezze stagioni

Per aspirare l'aria per la combustione e per scaricare i fumi, il focolare ha bisogno del tiraggio esercitato dalla canna fumaria. Con l'aumentare delle temperature esterne, il tiraggio diminuisce sempre più.

Nel caso di temperature esterne superiori a 10° C, prima di accendere il fuoco verificate il tiraggio della canna fumaria.

Se il tiraggio è debole, accendere inizialmente un fuoco di "avviamento" utilizzando materiale di accensione di piccole dimensioni.

Una volta ripristinato il corretto tiraggio sarà possibile introdurre il combustibile.

## Aggiunta di combustibile

Per "aggiungere legna" si consiglia di utilizzare un guanto protettivo. Aprire l'anta lentamente.

In questo modo si evita la formazione di vortici che possono causare la fuoriuscita di fumi.

Quand'è il momento di aggiungere legna? Quando il combustibile si è consumato quasi allo stato di brace.

## Rimozione della cenere (solo a stufa spenta e fredda)

Rimuovere la cenere con una paletta o con un aspiracenere.


Deporre la cenere solo e unicamente in contenitori non combustibili, tenere presente che la brace residua può riaccendersi anche a distanza di più di 24 ore dall'ultima combustione.

# ISTRUZIONI D'USO

## RADIOCOMANDO

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo.

### Legenda tasti e display:

-  : per accendere e spegnere (per passare da radiocomando stand by a radiocomando attivo)
- +/- : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
- A : per selezionare il funzionamento Automatico
- M : per selezionare il funzionamento Manuale e per accedere ai menù di controllo e programmazione
- LEGNA:** pronta per funzionamento a legna
- PELLET:** accesa in funzione pellet
- AUTOLEGNA:** funzionante a legna con ripartenza automatica a pellet all'esaurirsi della legna
- ACCENDI LEGNA:** accensione automatica della legna utilizzando il pellet, esaurita la legna la stufa rimane spenta.



- icona lampeggiante: radiocomando in ricerca di rete
- icona fissa: radiocomando con collegamento attivo



- tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)



- batteria scarica (n°3 pile alcaline mini stilo AAA)



- programmazione attivata



- display alfanumerico composta da 16 cifre disposte in due righe da 8 cifre ciascuna



- icona lampeggiante: stufa in fase di accensione
- icona fissa: stufa in fase di lavoro



- funzione di regolazione manuale (appare sul display il valore della potenza di lavoro)



- funzione automatica (appare sul display il valore della temperatura)



Sul display si visualizzano altre informazioni utili, oltre alle icone descritte sopra.

### - Posizione Stand-by (legna/autolegna):

si visualizza la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet rimasti (15Kg) nel serbatoio e l'ora corrente (15:33)

### - Fase di lavoro manuale (pellet):

si visualizza la potenza impostata (Power 1), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H)


### - Fase di lavoro automatica (pellet):

si visualizza la temperatura impostata (Set 22°C), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H).

## NON PREMERE PIU' VOLTE IL TASTO .

N.B.: Se il radiocomando non viene utilizzato per alcuni secondi, il display si oscura, perchè viene attivata la funzione di risparmio energetico. Il display si riattiva premendo un tasto qualsiasi.

### Disattivazione ventilazione

Per disattivare/riattivare la ventilazione della stufa procedere come segue: premere per 2" il tasto M, premere 1 volta il tasto +, si visualizza a display "MENU' VENTILAZIONE", confermare tale visualizzazione con il tasto M, si accede così al menù di selezione ventilazione. Con i tasti +/- si passa alternativamente dalla visualizzazione AIR AUTO (funzionamento ventilazione in automatico) alla visualizzazione "AIR OFF" (ventilazione disattiva), e alla visualizzazione dell'impostazione in manuale della ventilazione da 1 a 5. Premere il tasto  per salvare l'impostazione.



# ISTRUZIONI D'USO


Riempimento coclea.

Al primo utilizzo o in caso di svuotamento completo del serbatoio del pellet, per riempire la coclea premere contemporaneamente i tasti “+” e “-” dal radiocomando, per qualche secondo; dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta “RICA-RICA”.

L'operazione è da eseguirsi prima dell'accensione se la stufa si è fermata per esaurimento pellet, a fine operazione svuotare il crogiolo prima di accendere.

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce caricare il pellet.

Accensione automatica

A stufa in stand by, premendo per 2" il tasto , sul radiocomando, si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta “Avvio”, contemporaneamente ha inizio un conto alla rovescia in secondi (da 1020 a 0). La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test. Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi a sufficienza o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa, è possibile usare per l'accensione della “diavolina”.

Introdurre nel crogiolo un pezzetto di “diavolina” ben accesa, chiudere la porta e premere  dal radiocomando.

REGOLAZIONE POTENZA


• Funzionamento manuale da radiocomando

A stufa in funzione, premendo una volta il tasto “M” sul radiocomando viene visualizzata a display la scritta “POTENZA P” (con indicazione della potenza in cui la stufa sta lavorando), premendo i tasti “+” o “-” è possibile incrementare o decrementare la potenza di lavoro della stufa (da “POTENZA P1” a “POTENZA P5”).

• Funzionamento automatico da radiocomando

Premendo il tasto “A” si commuta a funzionamento automatico regolando la temperatura che si vuole raggiungere nel locale (per impostare la temperatura da 5°C a 35°C utilizzare i tasti “+” e “-” e la stufa regola la potenza di lavoro per raggiungere la temperatura impostata. Se si imposta una temperatura inferiore a quella del locale, la stufa rimarrà in “POTENZA P1”).

Spegnimento

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto , dal radiocomando si avvia la procedura di spegnimento sul display viene visualizzato il conto alla rovescia da 9 a 0 (per un totale di 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet.
- Ventilazione al massimo.
- Motore espulsione fumi al massimo.

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento.

OPERAZIONI EFFETTUABILI SOLO CON RADIOCOMANDO

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto “M” si accede al Menù “Orologio” che consente di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto “M”, appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta SALVO DATI?? da confermare con “M” permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display la scritta Salvataggio).

Le operazioni di accensione, spegnimento, regolazione potenza possono essere eseguite tramite il pulsante di emergenza rosso, posizionato sul retro della stufa (vedi pag. 18).

Programmatore orario settimanale

Premendo per 2 secondi il tasto “M” dal radiocomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto “+” si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione “PROGRAM. ON/OFF”.

Questa funzione permette di selezionare il tipo di programmazione nelle quali è possibile impostare fino ad un massimo di tre accensioni.

Confermando a display col tasto “M” appare una delle seguenti possibilità:

NO PROG (nessun programma impostato)

PROGRAMMA GIORNAL. (unico programma per tutti i giorni)

PROGRAM. SETT.NA (programma specifico per ogni singolo giorno)

Con tasti “+” e “-” si passa da un tipo di programmazione all'altro.

Confermando col tasto “M” l'opzione “PROGRAMMA GIORNAL.” e premendo il tasto “+” si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno. Utilizzando “PROGRAMMA GIORNAL.” il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente il tasto “+” si possono visualizzare:

- NO PROG.

- 1° progr. (una accensione e uno spegnimento al giorno), 2° progr. (idem), 3° progr. (idem)

Usare il tasto “-” per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 “ACCESO” ore 10; con il tasto “+” e “-” si varia l'ora e si conferma col tasto “M” (All 1 On/Hour 10).


A display compare: 1 “ACCESO” minuti 30; con il tasto “+” e “-” si variano i minuti e si conferma col tasto “M” (1 Off min).

Analogamente per il momento dello spegnimento da programmare e per le successive accensioni o spegnimenti

Si conferma premendo “M” all'apparizione della scritta SALVO DATI?? sul display.

Confermando “PROGRAM. SETT.NA” si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

7 Do; Progr.1; 1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa;

Una volta selezionato il giorno, utilizzare i tasti “+” e “-” e confermare col tasto “M” per scegliere da 1 a 3 accensioni, si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un “PROGRAMMA GIORNAL.”, scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari. in caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto , a display comparirà NO SALVATAGGIO.

# ISTRUZIONI D'USO

Variatione carico pellet (con autoregolazione disattivata)

Premendo per due secondi il tasto "M" dal radiocomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti "+" e "-", si incontra la descrizione "ADJ-PELLET" (CAT).

Se nei parametri autoregolazione è ON, questa regolazione di ADJ manuale NON è possibile.

E' possibile correggere manualmente la caduta del pellet, variandone la portata in termini percentuali (+/- 30 %).

Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione del caricamento del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce il caricamento del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta il caricamento del pellet. Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stato tarato la stufa e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Nota sulla variabilità della fiamma: Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la stufa automaticamente esegue (NB: che NON si sostituiscono alla necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).

## SEGNALAZIONE RISERVA

La stufa è dotata di funzione elettronica per determinare il quantitativo di pellet residuo nel serbatoio.

Il sistema, integrato all'interno della scheda elettronica permette di visualizzare in qualsiasi momento quanti Kg mancano all'esaurimento pellet.

È importante per il corretto funzionamento del sistema che durante la prima accensione (a cura del CAT) venga eseguito il seguente procedimento.

Si tratta di un riferimento indicativo. Una maggior precisione si ottiene con un regolare azzeramento prima del nuovo caricamento.

Edilkamin non risponderà in alcun modo di variazioni rispetto all'indicato (può dipendere da fattori esterni).

## Sistema riserva pellet

Prima di attivare il sistema, è necessario caricare nel serbatoio un sacchetto di pellet e utilizzare la stufa fino ad esaurimento del combustibile caricato. Ciò al fine di ottenere un breve rodaggio del sistema.

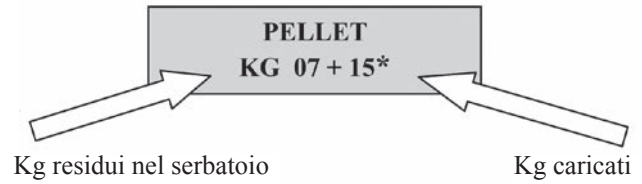
Dopo di che è possibile riempire completamente il serbatoio e quindi mettere in funzione la stufa.

Durante il funzionamento, nel momento in cui sarà possibile caricare un intero sacchetto da 15 Kg di pellet (utilizzare il guanto in dotazione), apparirà a display, lampeggiando ad intermittenza, la scritta "RISERVA".

A questo punto dopo aver versato un sacchetto di pellet, è necessario inserire in memoria l'avvenuto carico dei 15 Kg.

A tal fine procedere come segue:

1. premere il tasto "M" (per circa 3-4 secondi) fino alla comparsa della scritta "OROLOGIO".
2. premere il tasto "+" fino alla comparsa della scritta "RISERVA PELLET".
3. premere il tasto "M" per la comparsa della seguente videata,



quindi con il tasto "+" portare la cifra (\*) al valore pari ai Kg di pellet caricati (15 kg nel caso sopra ipotizzato).

4. premere il tasto "M" per confermare
5. premere il tasto  per uscire.

A seguito dell'effettuazione dell'operazione di cui sopra il sistema dopo il consumo di 15 Kg farà nuovamente apparire lampeggiando ad intermittenza la scritta "RISERVA".

Dopo di che dovrà essere ripetuta l'operazione procedendo dal punto 1 al punto 5.

## PULSANTE DI ACCENSIONE SEMPLIFICATA

Nel caso in cui il radiocomando fosse guasto, è possibile accedere alle funzioni di base tramite un pulsante rosso, posizionato sul retro della stufa (vedi fig. 1).

Premere il pulsante una o più volte per attivare la funzione desiderata:

### 1. A STUFA SPENTA

premendo il pulsante rosso per 2" si accende.

Un impulso sonoro conferma il comando

### 2. A STUFA ACCESA

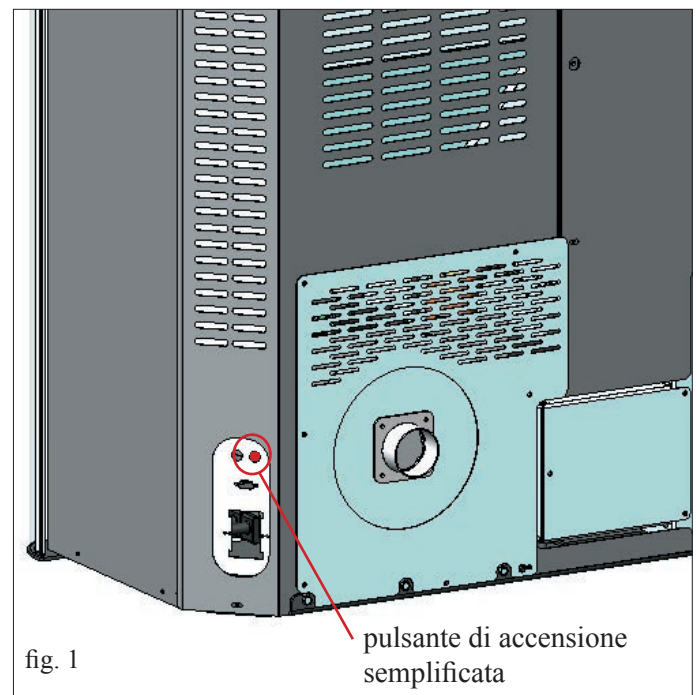
premendo il pulsante rosso per 2" si spegne.

Un impulso sonoro conferma il comando

### 3. A STUFA IN STAND BY

premendo il pulsante rosso per 5" si accende la stufa con la legna tramite il pellet.

(funzione ACCENDI LEGNA) 3 impulsi sonori a confermano il comando.



# MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

## MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica

- L'intera procedura richiede pochi minuti, deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere (vedi optional pag. 24).
- Aprire l'anta, estrarre la griglia cenere (1 - fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).
- **NON SCARICARE I RESIDUI NEL SERBATOIO DEL PELLETT.**
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 - fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno alla griglia cenere dove cade la cenere.
- Togliere la griglia cenere (1 - fig. A) e scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Aspirare il vano griglia cenere, pulire i bordi di contatto della griglia cenere con la sua sede.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

**Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e può creare rischio di incendio**

**Ricordiamo che l'uso della stufa, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente rottura del vetro della porta.**

### ATTENZIONE:

**ASSICURARSI CHE IL CASSETTO CENERE SIA BEN POSIZIONATO NELLA PROPRIA SEDE**

## MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Pulire il focolare (con scovolo).
- Aspirare il tubo ubicato vicino alla resistenza elettrica (3 - fig. C).
- Pulire la camera di combustione

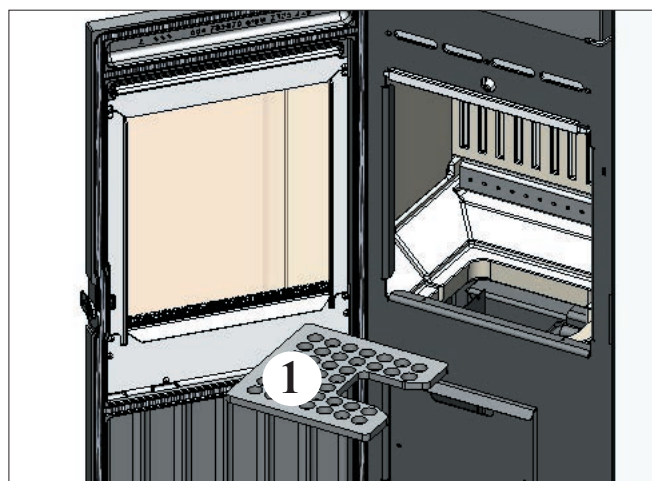


fig. A

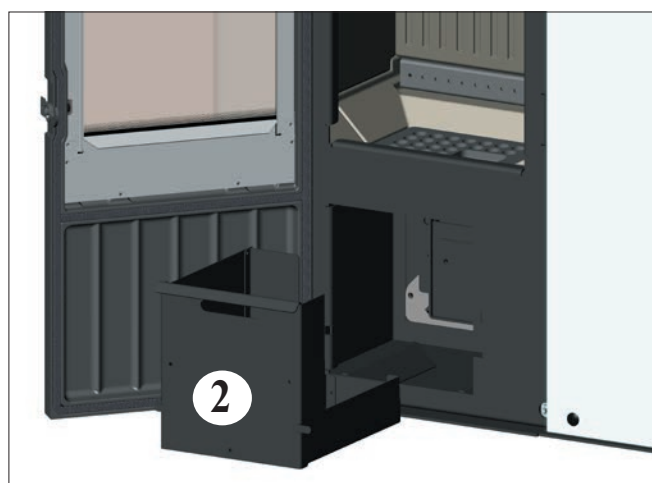


fig. B

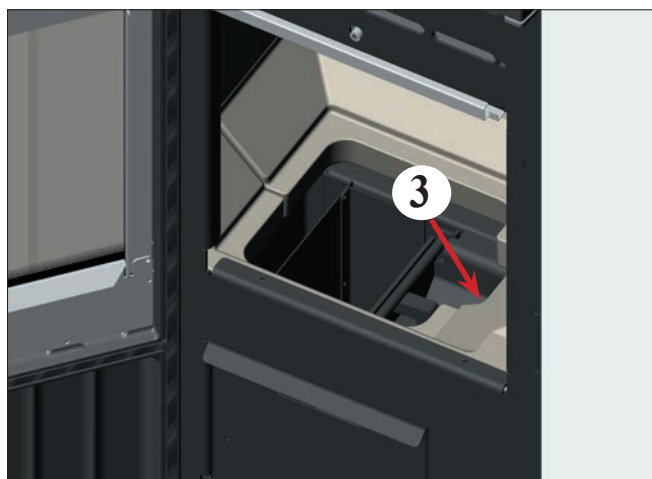


fig. C

---

# MANUTENZIONE

---

## MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

Consiste nella:

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio posti all'interno della griglia uscita aria calda ubicata nella parte alta del frontale della stufa
- Pulizia accurata e disincrostazione della griglia cenere e del relativo vano
- Pulizia estrattore fumi, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (eventuale sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi
- Svuotamento del serbatoio pellet e aspirazione del fondo.
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia sensore di flusso, controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Verifica ed eventuale sostituzione del tubicino del pressostato
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

**In caso di un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.**

**N.B.:**

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia



# CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.

## SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

**1) Segnalazione: Verifica/estratt.** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

**Inconveniente: Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi**

- Azioni:**
- Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
  - Verificare pulizia canale da fumo
  - Verificare impianto elettrico (messa a terra)
  - Verificare scheda elettronica (CAT)

**2) Segnalazione: Stop/Fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)

**Inconveniente: Spegnimento per crollo temperatura fumi**

La fiamma può essere mancata perché:

- Verificare mancanza pellet nel serbatoio
- Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
- Verificare se è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)
- Intervento del pressostato di sicurezza per intasamento /occlusione del tubo di scarico dei fumi o della canna fumaria (verificare da un tecnico abilitato - spazzacamino)
- Intervento del termostato di sicurezza del serbatoio. Verificare che attorno alla stufa non vi siano oggetti che ostruiscano la ventilazione oppure i ventilatori siano guasti o fermi, in tal caso chiamare CAT.

**3) Segnalazione: BloccoAF/NO Avvio** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).

**Inconveniente: Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.**

- Verificare il corretto funzionamento del pressostato (CAT)

Distinguere i due casi seguenti:

**NON è comparsa fiamma**

- Azioni:**
- Verificare il posizionamento e pulizia del crogiolo
  - Verificare presenza di pellet nel serbatoio e nel crogiolo
  - Verificare funzionalità resistenza di accensione (CAT)
  - Verificare temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
  - Provare ad accendere con diavolina (vedi pag. 17).

**E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio**

- Azioni:**
- Verificare funzionalità termocoppia (CAT)
  - Verificare temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

**4) Segnalazione: Mancata/Energia** (non è un difetto della stufa).

In funzionamento PELLETT il blocco per mancata energia è autoripristinante, nel funzionamento ACCENDI LEGNA la mancanza di energia viene solamente segnalata quale possibile causa della mancata accensione della LEGNA, senza però innescare fase di blocco

**5) Segnalazione: Guasto/TC** (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata)

**Inconveniente: Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata**

- Azioni:**
- Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).

## CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

- 6) **Segnalazione:** °C fumi/alta (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)  
**Inconveniente:** **Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.**  
**Azioni:** Verificare: • tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare CAT)  
 • anomalia estrazione fumi (CAT)  
 • canale fumi ostruito, installazione non corretta (CAT)  
 • guasto del motoriduttore (CAT)
- 7) **Segnalazione:** **Check button** (segnala anomalia al pulsante di emergenza)  
**Azioni:** • Verificare lo stato del pulsante e del suo cavetto di collegamento alla scheda (CAT).
- 8) **Segnalazione:** **“Control. Batteria”**  
**Inconveniente:** **la stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.**  
**Azioni:** • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda elettronica (CAT).  
 Si ricorda che è un componente soggetto a regolare usura e quindi non coperto da garanzia.
- 9) **Segnalazione:** **ALLARME CORRENTE ALTA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo assorbimento di corrente del motoriduttore.  
**Azioni:** Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - Collegamenti elettrici e scheda elettronica.
- 10) **Segnalazione:** **ALLARME CORRENTE BASSA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed insufficiente assorbimento di corrente del motoriduttore.  
**Azioni:** Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - pressostato - termostato serbatoio - collegamenti elettrici e scheda elettronica
- 11) **Inconveniente:** **Radiocomando inefficiente**  
**Azioni:** • avvicinarsi alla stufa  
 • controllare e nel caso cambiare la pila  
 • Sincronizzazione con ricerca automatica all’attivazione: quando si inseriscono le batterie nel radiocomando verrà lanciata automaticamente una fase di ricerca canale radio e successivo collegamento con il prodotto rilevato.  
 Al fine che ciò avvenga regolarmente, bisognerà aver cura di accendere il prodotto prima di inserire le pile nel radiocomando e trovarsi nell’immediata vicinanza dell’antenna in modo da conquistare con certezza la copertura radio.  
 • Sincronizzazione con ricerca automatica ad attivazione manuale: è possibile lanciare manualmente una ricerca automatica di un prodotto, sarà sufficiente eseguire le seguenti semplici operazioni avendo già inserito le pile nel radiocomando:  
 - Portarsi in vicinanza dell’antenna del prodotto ed assicurarsi che questo sia collegato alla rete elettrica.  
 - Con display spento (standby) premere e mantenere premuto il tasto 0/I per 10”.  
 - Trascorsi i 10” compare a display il messaggio “RICERCA RETE”, rilasciare quindi il tasto 0/I, significa che la fase di ricerca automatica si è attivata.  
 - In qualche secondo avverrà la sincronizzazione automatica del canale radio
- 12) **Inconveniente:** **Durante la fase di accensione “salta il differenziale” (per il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin)**  
**Azioni:** • Verificare le condizioni della resistenza di accensione, dell’impianto elettrico e dei componenti elettrici
- 13) **Inconveniente:** **Aria in uscita non calda:**  
**Azioni:** • Verificare funzionamento del ventilatore.
- 14) **Segnalazione:** **CHIUDERE PORTA** (interviene dopo 30” con portello aperto in funzionamento PELLET)
- 15) **Segnalazione:** **SERRANDA BLOCCATA** (segnala anomalia della valvola by-pass)
- 16) **Segnalazione:** **BLOCCO COCLEA 2: (interviene quando il motoriduttore 2 è bloccato o guasto)**  
**Azioni:** **Verificare il cablaggio del motoriduttore 2 oppure sostituirlo**

## CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

17) Segnalazione: **BLOCCO ALTA TEMPERATURA COCLEA 2**

Inconveniente: La sonda collegata alla coclea 2 legge una temperatura maggiore, la stufa va in blocco

18) Segnalazione: **AVARIA SENSORE NTC COCLEA 2**

Inconveniente: La sonda temperatura coclea 2 guasta o scollegata.

19) Segnalazione: **AIR COOLING**

Inconveniente: Funzione di raffreddamento stufa, si attiva nel caso la temperatura dei fumi superi il valore impostato nel parametro "Wood max tmp". Non viene provocato alcun blocco ma solamente attivata la segnalazione al display della funzione in corso.

20) Segnalazione: **BRUCIATORE BLOCCATO**

Inconveniente: Segnala che il bruciatore e-brusher non è in sede, tale segnalazione permane sino a quando il carrello del bruciatore non rientra in posizione home.

### NOTA 1

Tutte le segnalazioni restano visualizzate fino a che non si interviene sul radiocomando, premendo il tasto , mentre le segnalazioni di solo avviso sono gestite automaticamente.

Si raccomanda di non far ripartire la stufa prima di aver verificato l'avvenuta eliminazione del problema.

Importante riferire al CAT ( centro assistenza tecnica ) cosa segnala il pannello.

### NOTA 2

Dopo 1000 kg di pellet consumati o altro valore impostato dal CAT durante la prima accensione, a display compare lampeggiante la scritta "manutenz\_ione".

La stufa funziona, ma è necessario eseguire la manutenzione utente programmata in questo manuale.

### NOTA 3

Dopo un programmato periodo di funzionamento impostato dalla casa costruttrice, a display compare la scritta lampeggiante "manutenzione CAT", far eseguire dal CAT abilitato EDILKAMIN una manutenzione straordinaria.

*N.B.:*

*I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).*

*Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.*

### IMPORTANTE !!!

*Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella stufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:*

- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO<sub>2</sub>
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

**NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!**

*Successivamente richiedere la verifica dell'apparecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.*

# CHECK LIST

## Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

### Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato Edilkamin che ha rilasciato la garanzia
- Presa d'aria nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria ricevono solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo (tratto di condotto che collega la stufa alla canna fumaria) presenta solo tratti con angolazioni max 45° e nessun tratto in orizzontale ????
- il comignolo è posizionato oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

### Uso

- Il pellet e legna utilizzati sono di buona qualità e non umidi
- La griglia cenere e il vano sono puliti
- l'anta è ben chiusa
- La griglia cenere è ben inserita nell'apposito vano

**RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE**  
**In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo**



### INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.



Traduction des instructions rédigées dans la langue originale italienne

*La société EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Code Fiscal P.IVA 00192220192*

*Déclare sous sa propre responsabilité:  
Le poêle à pellets indiqué ci-dessous est conforme au règlement  
UE 305/2011 (CPR) et à la norme européenne harmonisée  
EN 14785:2006 (pellet)  
EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007 (bois)*

*POÊLE BICOMBUSTIBLE, avec marque commerciale  
EDILKAMIN, dénommé DEMY*

*N° DE SÉRIE: Réf. Plaque des caractéristiques  
Déclaration de performance (DoP: EK 122 pellet - EK 121  
bois): Réf. Plaque des caractéristiques*

*La société déclare également:*

*le poêle bicom bustible DEMY est conforme aux critères des  
directives européennes:  
2006/95/CE – Directive Basse Tension  
2004/108/CE – Directive Compatibilité Électromagnétique*

*EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout  
dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de  
montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par  
des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la  
société.*

Madame/Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, veuillez lire attentivement ce manuel, afin de profiter pleinement et en toute sécurité de toutes les prestations offertes par le produit.

Cette notice fait partie intégrante du produit. Nous vous demandons de le conserver pendant toute la durée de vie du produit. En cas de perte, en demander une copie au revendeur ou le télécharger de l'espace de téléchargement sur le site [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

### **Destinataires de cette notice**

Cette notice s'adresse à :

- ceux qui utilisent le produit à la maison (« UTILISATEUR ») ;
- le technicien qui installe et maintient le produit (« TECHNICIEN »)

Le destinataire de la page est indiqué au bas dans une bande en fond de page (UTILISATEUR ou TECHNICIEN).

### **Notes Générales**

Après avoir déballé le produit, contrôlez que le contenu est intact et complet.

En cas d'anomalie, veuillez contacter immédiatement le revendeur auprès duquel vous avez effectué l'achat, et lui remettre une copie du livret de garantie et de la facture.

L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. Pour l'installation et pour tout aspect non expressément mentionné, se référer aux réglementations locales en vigueur dans chaque pays.

Les schémas figurant dans cette notice sont indicatifs : par conséquent ils ne se réfèrent pas strictement au produit spécifique et ne sont en aucun cas définitifs.

### **Identification du produit et garantie.**

Le produit est identifié de manière univoque par un numéro, le « coupon de contrôle », qui se trouve sur le certificat de garantie.

Nous vous demandons de conserver :

- le certificat de garantie que vous avez trouvé dans le produit
- la preuve d'achat que le revendeur vous a remise
- la déclaration de conformité que l'installateur vous a remise.

Les conditions de garantie sont indiquées dans le certificat de garantie que vous trouverez dans le produit.

**Le premier allumage** de la part d'un technicien autorisé est une opération prévue en Italie par la norme UNI 10683 et recommandée dans tous les pays pour optimiser l'utilisation du produit.

Cette opération prévoit :

- le contrôle des documents de l'installation (déclaration de conformité) et de la situation effective de l'installation elle-même
- le réglage du produit en fonction des conditions d'installation et d'utilisation réelles
- l'explication au client final et la remise de la documentation complémentaire (fiche de premier allumage).

Le premier allumage permet d'obtenir toutes les performances du produit en toute sécurité.

Le premier allumage est requis pour l'activation de la garantie conventionnelle du fabricant Edilkamin. La garantie conventionnelle n'est valide que dans le pays d'achat du produit.

À défaut d'exécution du premier allumage par un technicien autorisé, Edilkamin ne pourra pas assurer la garantie conventionnelle. Voir le livret de garantie qui accompagne le produit. Ce qui précède n'exclut pas la responsabilité juridique du revendeur pour la garantie légale.

La garantie ne couvre que les défauts de fabrication effectifs et non pas, par exemple, des problèmes liés à l'installation ou au réglage.

# INFORMATIONS POUR LA SECURITE

- Cet appareil n'est pas prévu pour être utilisé par les enfants ou par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites. Les enfants doivent être surveillés pour s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil.
  - Les seuls risques découlant de l'emploi des poêles sont liés à un non respect de l'installation ou à un contact direct avec les parties électriques en tension (internes) ou à un contact avec le feu et les parties chaudes (vitre, tuyaux, sortie air chaud) à l'introduction de substances étrangères, à des combustibles non recommandés, à un entretien non approprié ou actionnement répété de la touche d'allumage sans avoir vidé le creuset.
  - Utiliser comme combustible uniquement des granulés de bois diam. 6 mm de haute qualité et certifié et des bûches de bois.
  - Si des composants ne fonctionnent pas les poêles sont dotés de dispositifs de sécurité qui garantissent l'extinction, qui doit se faire sans intervenir.
  - Pour un bon fonctionnement le poêle doit être installé en respectant ce qui est indiqué sur cette fiche et pendant le fonctionnement la porte ne doit pas être ouverte : en effet la combustion est gérée automatiquement et ne nécessite aucune intervention.
  - En aucun cas des substances étrangères doivent être introduites dans le foyer ou dans le réservoir.
  - Pour le nettoyage du conduit de fumées (segment de conduit qui relie le raccord de sortie des fumées du poêle avec le conduit de cheminée) il ne faut pas utiliser des produits inflammables.
  - Les parties du foyer et du réservoir doivent être aspirées uniquement à FROID.
  - La vitre peut être nettoyée AFROID avec un produit spécial (ex. GlassKamin Edilkamin) et un chiffon.
  - Ne pas faire fonctionner le poêle si la porte est ouverte, si le verre est cassé ou si la porte de remplissage des pellets est ouverte.  
Durant le fonctionnement à granulés, ne pas ouvrir la porte du foyer : la combustion est gérée automatiquement et ne nécessite aucune intervention.
  - Ne pas utiliser le poêle comme un escabeau ou comme base d'appui.
  - Ne pas poser du linge mouillé directement sur le poêle pour le faire sécher. Placer les étendoirs à linge ou les dispositifs similaires à une distance de sécurité du poêle (**danger d'incendie**).
  - S'assurer que le poêle est installé par un personnel qualifié qui peut délivrer une déclaration de conformité, et allumé par un CAT (centre d'assistance technique) agréé Edilkamin, en suivant les instructions figurant dans la présente fiche ; conditions par ailleurs indispensables pour la validation de la garantie.
  - Pendant le fonctionnement du poêle, les tuyaux d'évacuation et la porte atteignent des températures élevées (ne pas toucher sans le gant prévu à cet effet).
  - Ne pas déposer d'objets non résistants à la chaleur tout près du poêle.
  - Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le poêle ou raviver la braise.
  - Ne pas obstruer les ouvertures d'aération dans la pièce d'installation, ni les entrées d'air du poêle.
  - Ne pas mouiller le poêle, ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains mouillées.
  - Ne pas insérer de réductions sur les tuyaux d'évacuation des fumées.
  - Le poêle doit être installé dans des pièces adaptées à la sécurité contre les incendies et dotées de tous les services (alimentation et évacuations) dont l'appareil a besoin pour un fonctionnement correct et sûr
- SI L'ALLUMAGE ÉCHOUE, NE PAS RÉPÉTER L'ALLUMAGE AVANT D'AVOIR VIDÉ LE CREUSET.**



# INFORMATIONS GÉNÉRALES

## PRINCIPE DE FONCTIONNEMENT

Le poêle bicomcombustible produit de l'air chaud en utilisant comme combustible des granulés de bois ou du bois de chauffage, selon le choix fait par l'utilisateur.

Ci-dessous est illustré le fonctionnement (les lettres font référence à la figure 1).

**Dans le fonctionnement à granulés**, le combustible est prélevé du réservoir (A) et, à l'aide d'une vis sans fin (B) activée par le motoréducteur (C), est transporté dans une deuxième vis sans fin (B1) activée par un deuxième motoréducteur (C1) puis transporté dans le brûleur de combustion (D).

L'allumage du pellet se fait grâce à de l'air chaud produit par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset par un extracteur de fumées.

Les fumées issues de la combustion sont extraites du foyer grâce au même extracteur et expulsées par la bouche d'évacuation et par un éventuel raccord situé à l'arrière et sur le top du poêle.

**Durant le fonctionnement à bois**, le tirage est naturel.

Si l'on ouvre la porte pendant le fonctionnement, une vanne by-pass met en communication directe la chambre de combustion et le conduit de cheminée pour éviter toute fuite de fumées par la porte.

Le poêle peut être allumé de la manière suivante :

- **ALLUMAGE MANUEL** = allumer le bois en utilisant un allume-feu et fermer la porte.
- **ALLUMAGE AUTOMATIQUE** = par radiocommande en appuyant pendant 2 secondes sur la touche « A », on déclenche la phase d'allumage des granulés qui permet au bois de prendre feu.

De plus, lorsqu'il n'y a plus de bois dans le foyer, le poêle peut passer automatiquement au fonctionnement à granulés, si le client le désire.

Le poêle est doté d'une LED positionnée sur le top du poêle qui indique le mode de fonctionnement de l'appareil :

- **LED ÉTEINTE**: pas d'alimentation électrique
- **LED VERTE**: fonctionnement à bois
- **LED ROUGE**: fonctionnement à granulés
- **LED ROUGE CLIGNOTANTE**: poêle bloqué en fonctionnement à granulés
- **LED CLIGNOTANTE VERTE/VERTE/VERTE/ROUGE**: fonction «AUTOMATIQUE» active, DEMY se rallumera en mode granulés quand il n'y aura plus de bois dans le foyer.
- **LED ORANGE CLIGNOTANTE**: fonctionnement «AL-LUMER BOIS» activé.
- **LED VERTE/ORANGE/ROUGE/ORANGE/VERTE**: nettoyage du brûleur en cours.

Le foyer (en matériau réfractaire) est fermé à l'avant par une porte en vitrocéramique.

Le poêle est équipé du système innovant E-Brusher qui effectue le nettoyage automatique du creuset avant chaque utilisation avec des granulés, de manière à garantir l'allumage, même après l'utilisation de bois de chauffage.

La quantité de combustible et l'extraction des fumées/alimentation air comburant, sont réglées par une carte électronique dotée d'un software avec système Leonardo afin d'obtenir une combustion à rendement élevé et à basses émissions.

Toutes les phases de fonctionnement peuvent être gérées par radiocommande.

Le poêle est équipé d'une prise sérielle pour le branchement avec un câble en option (code 640560) avec des dispositifs d'allumage à distance (par exemple un combiné téléphonique ou un thermostat d'ambiance).

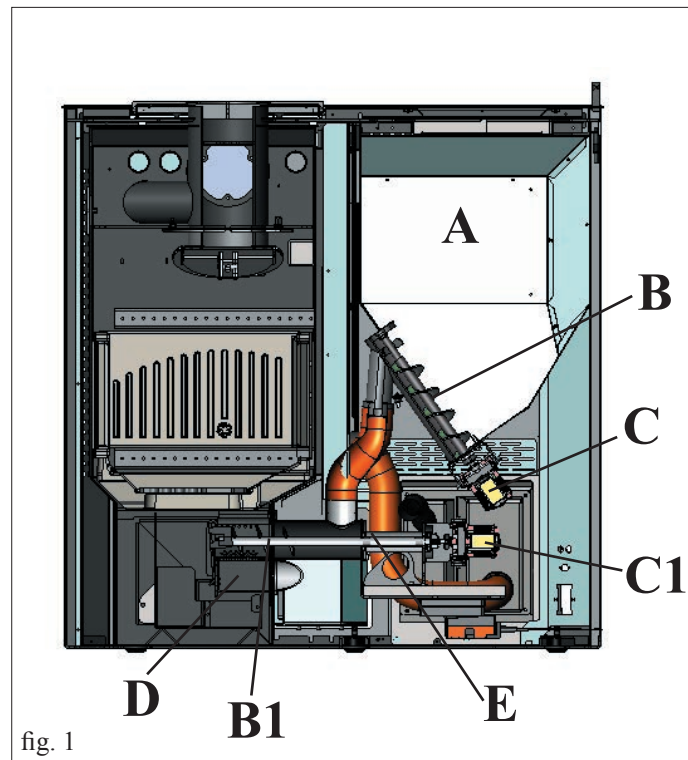
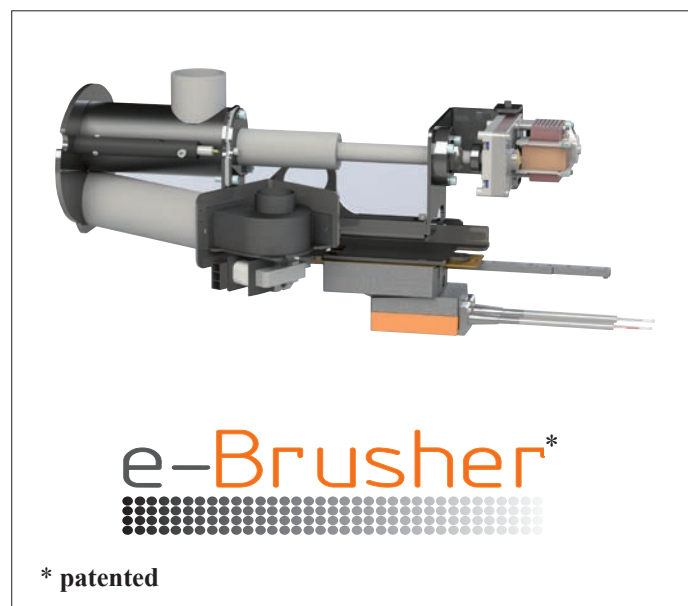


fig. 1



### E-BRUSHER

Système de nettoyage du creuset qui élimine les incrustations issues de la combustion des granulés.

Ce système tout à fait innovant breveté par Edilkamin exploite une double action de la vis d'alimentation en granulés.

# INFORMATIONS GÉNÉRALES

## • APPAREILS ÉLECTRONIQUES

LEONARDO est un système de sécurité et de réglage de la combustion qui permet un fonctionnement optimal quelles que soient les conditions grâce à deux capteurs qui relèvent le niveau de pression dans la chambre de combustion et la température des fumées.

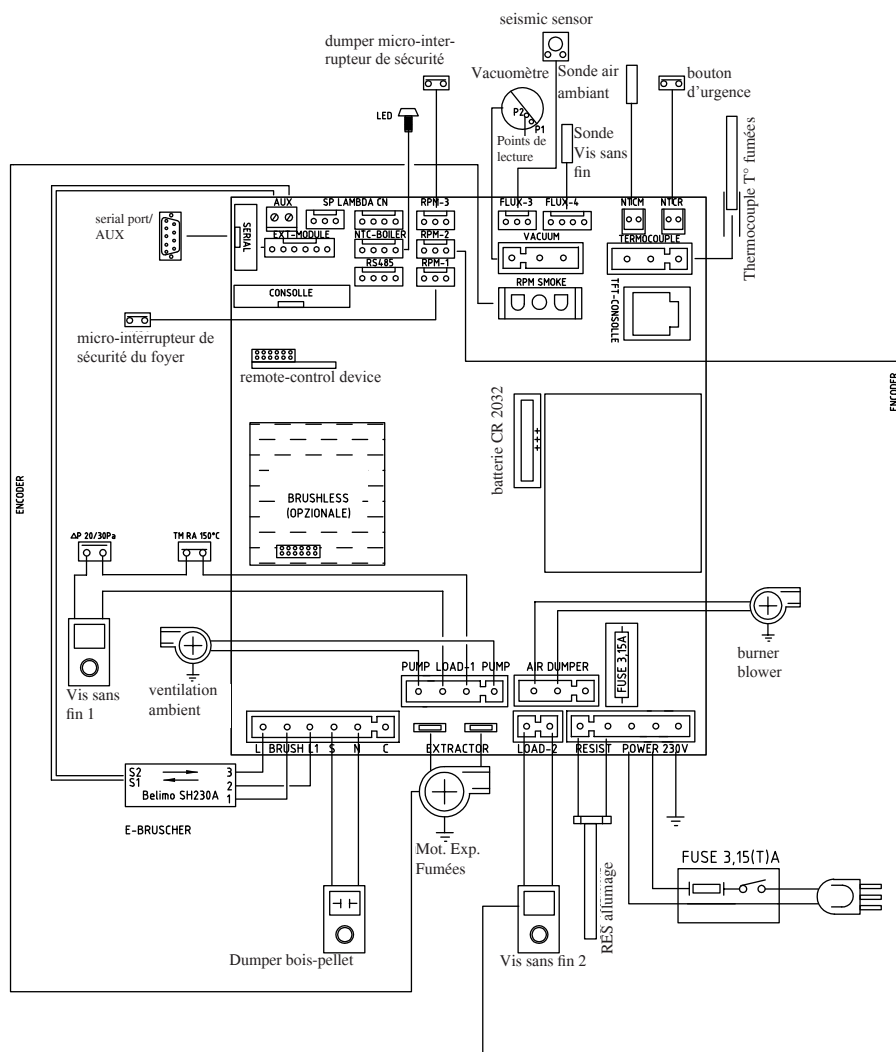
Ces deux paramètres sont relevés et par conséquent optimisés en continu de manière à corriger en temps réel les éventuelles anomalies de fonctionnement. Le système LEONARDO obtient une combustion constante en réglant automatiquement le tirage selon les caractéristiques du conduit de cheminée (courbes, longueur, forme, diamètre etc..) et les conditions environnementales (vent, humidité, pression atmosphérique, installation en haute altitude etc..). Il est nécessaire que les normes d'installation soient respectées.

Le système LEONARDO est, en outre, capable de reconnaître le type de pellet et de régler automatiquement l'afflux pour garantir instant après instant le niveau de combustion demandé.



\* patented

## • CARTE ÉLECTRONIQUE



### PORT SÉRIE

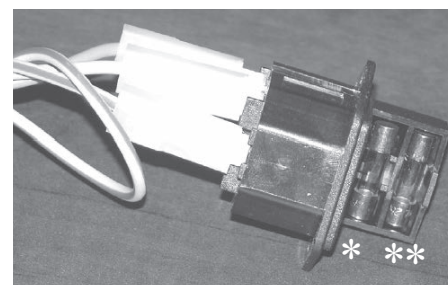
Sur le port AUX vous pouvez faire installer par le Revendeur un dispositif en option permettant le contrôle de l'allumage et de l'extinction (par exemple un combinateur téléphonique ou un thermostat d'ambiance), placé derrière le poêle. Peut être connecter avec le chevalet fourni en option prévu à cet effet (cod. 640560).

### BATTERIE TAMPON

Une batterie tampon (type CR 2032 de 3 Volts) se trouve sur la carte électronique. Son dysfonctionnement (non considéré comme un défaut de produit, mais comme l'usure normale) est indiqué par "Contrôle/batterie". Pour plus de références le cas échéant, contacter le Revendeur qui a effectué le 1er allumage.

### FUSIBLE

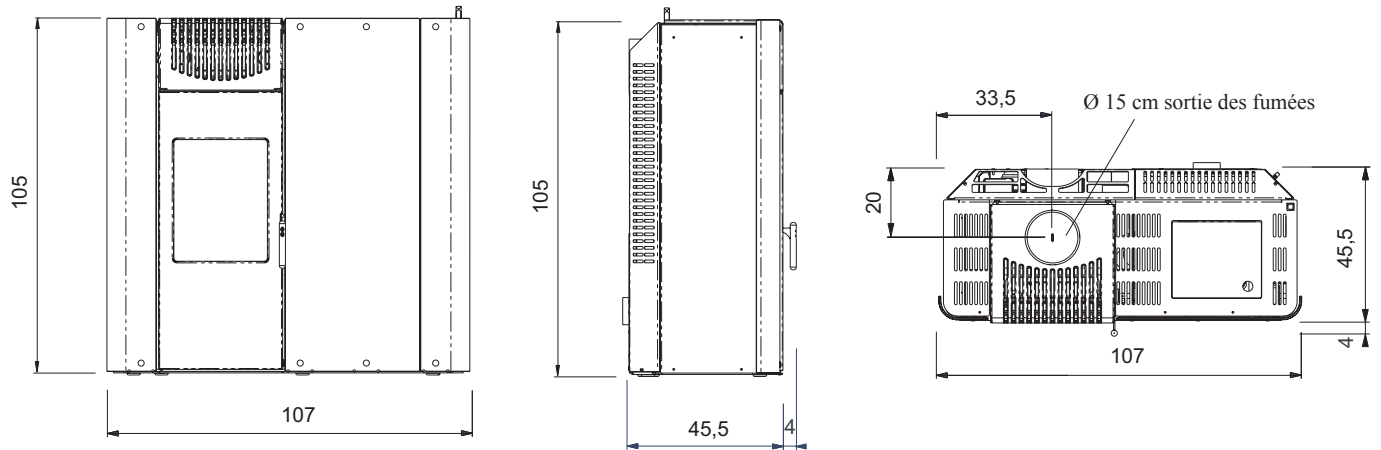
Deux fusibles sont insérés sur la prise avec interrupteur située à l'arrière du poêle: l'un est opérationnel \* et l'autre est de secours\*\*.



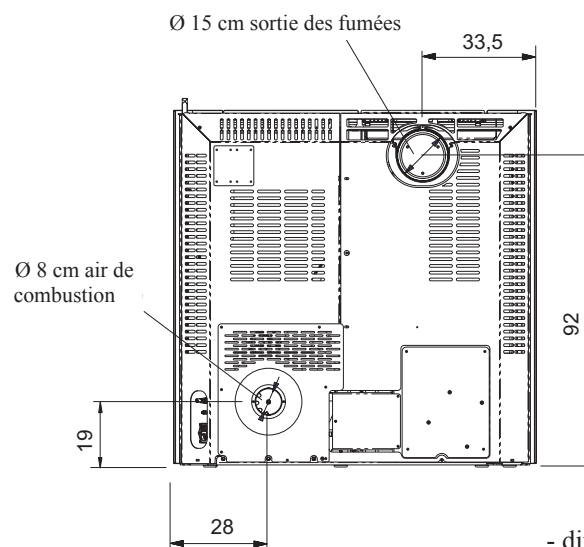
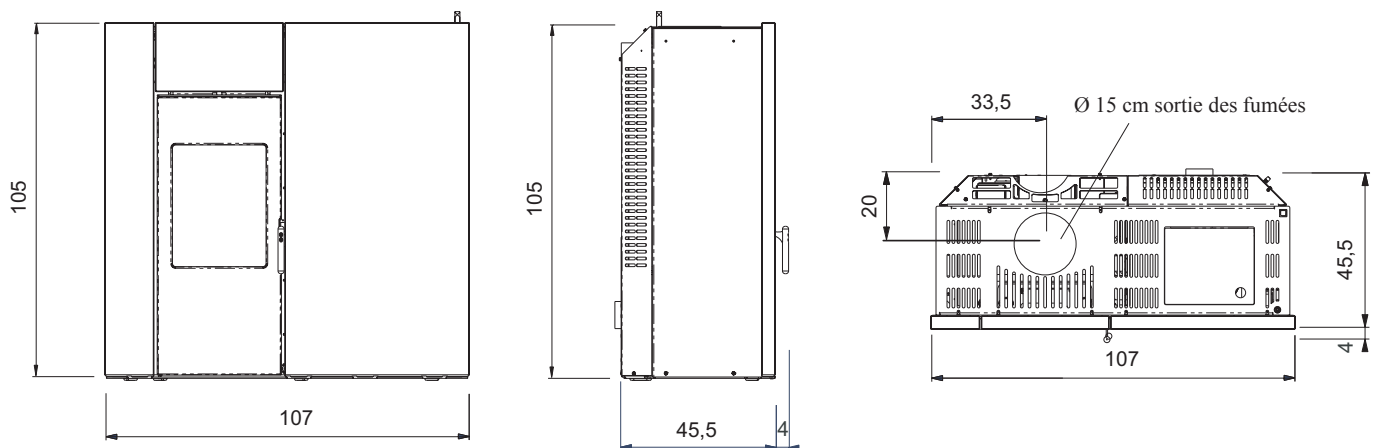
# INFORMATIONS GÉNÉRALES

LE POÊLE DEMY EST DISPONIBLE AVEC UN REVÊTEMENT EN VERRE, DANS DEUX VARIANTES DE COULEUR :

- verre blanc
- verre gris



- DEMY PIERRE OLLAIRE:



- dimensions foyer cm 36 x 30 x 35 h

# INFORMATIONS GÉNÉRALES

FRANÇAIS

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES en conformité avec EN 14785 (pellet) - EN 13240 (bois)					
	PELLET		BOIS		
	Puissance nominal	Puissance réduite	Puissance nominal	Puissance réduite	
Puissance thermique utile	10,0	3,0	10,9	5,1	kW
Rendement / Performance	90	91,4	85,8	84,3	%
Émissions CO 13% O <sub>2</sub>	18	149	1072	2094	mg/m <sup>3</sup>
Température des fumées	135	65	208	188	°C
Consommation combustible	2,3	0,7	2,8	1,3	kg/h
Capacité réservoir	45		-		kg
Tirage	12 - 5		12 - 6		Pa
Autonomie	18	60	-		heures
Volume de chauffe *	260				m <sup>3</sup>
Diamètre conduit fumées (femelle)	150				mm
Diamètre conduit prise air extérieur (mâle)	80				mm
Poids avec emballageo (verre-pierre ollaire)	292 - 295				kg

## DONNÉES TECHNIQUES RELATIVES AU DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE CHEMINÉE qui doit toujours respecter les indications de cette fiche et les normes d'installation pour chaque produit

	PELLET		BOIS		
	Puissance nominal	Puissance réduite	Puissance nominal	Puissance réduite	
Température de sortie des fumées à l'évacuation	162	78	250	225	°C
Tirage minimum	0,01		5		Pa
Débit des fumées	8,3	5,6	7,7	4,5	g/s

\* Le volume de chauffe est calculé compte tenu une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91, et modifications successives et une demande de chaleur de 33 kcal/m<sup>3</sup> par heure.

## CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230Vac +/- 10% 50 Hz
Interrupteur on/off	oui
Puissance absorbée moyenne	130 W
Puissance absorbée à l'allumage	320 W
Fréquence radiocommande	ondes radio 2,4 GHz
Protection sur alimentation générale * (voir page 54)	Fusible T2A, 250 Vac 5x20
Protection sur carte électronique *	Fusible T2A, 250 Vac 5x20

N.B.

- 1) il faut prendre en considération que des appareils externes peuvent perturber le fonctionnement de la carte électronique.
- 2) attention: parties sous tension, faire impérativement effectuer les entretiens et/les vérifications par des techniciens spécialisés (avant toute opération d'entretien, débrancher impérativement l'appareil du réseau d'alimentation électrique).
- 3) En cas de problèmes sur le réseau électrique, consultez un électricien pour évaluer l'installation d'une alimentation sans interruption d'au moins 800 Va à ondes sinusoïdales. Des variations de plus de 10 % dans l'alimentation peuvent causer des problèmes au produit.

Les données ci-dessus sont fournies à titre indicatif et relevées lors de la certification auprès d'un organisme notifié. EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

## DISPOSITIFS DE SECURITE (fonctionnement à granulés)

### • THERMOCOUPLE:

Situé sur l'évacuation des fumées, il lit leur température. En fonction des paramètres établis il contrôle les phases d'allumage, de travail et d'extinction.

### • VACUUM GAUGE:

positioned on the smoke extractor, which detects the vacuum value (compared to the installation environment) in the combustion chamber.

### • THERMOSTAT DE SECURITE:

Il intervient si la température à l'intérieur du poêle est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du poêle.

### • PRESSOSTAT SÉCURITÉ:

se déclenche dans le cas où la dépression à l'intérieur de la chambre de combustion soit insuffisante pour le bon fonctionnement.

### • MICRO-INTERRUPTEUR DE SÉCURITÉ DU FOYER:

Un microcontact placé sur la porte du foyer signale par un vibreur sonore que la porte n'est pas correctement fermée.

# INSTALLATION

## REMARQUES GÉNÉRALES

En Italie, il est nécessaire de respecter la norme sur la déclaration de conformité aux termes du D.M. 37/2008 (au titre de la loi 46/90) et des normes UNI 10683 et UNI 10412-2.

En cas d'installation en copropriété, demandez l'avis préalable au syndic.

En France, il est nécessaire de respecter le décret 2008-1231.

## VERIFICATION DE COMPATIBILITE AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

En Italie la poêle NE doit PAS être installée dans le même local où se trouvent des équipements de chauffage à gaz de type B (ex. chaudière à gaz, poêle et dispositifs raccordés à une hotte aspirante - réf. UNI 10683 et 7129).

En général, le thermopoêle pourrait mettre le local en dépression et compromettre son fonctionnement ou celui des dispositifs décrits ci-dessus.

## VERIFICATION BRANCHEMENT ELECTRIQUE

### (placer la fiche à un endroit accessible)

Le poêle est pourvu d'un câble d'alimentation électrique à brancher à une prise de 230 V 50 Hz, de préférence avec interrupteur magnétothermique.

Des variations de tension supérieures à 10% peuvent compromettre le poêle (s'il n'est pas déjà prévu, prévoir un interrupteur différentiel adapté). L'installation électrique doit être aux normes; ériger en particulier l'efficacité du circuit de terre. La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil. Le mauvais état de marche du circuit de terre provoque un mauvais fonctionnement qu'Edilkamin ne peut prendre en charge.

En cas de problèmes sur le réseau électrique, consultez un électricien pour évaluer l'installation d'une alimentation sans interruption d'au moins 800 Va à ondes sinusoïdales.

## PRISE D'AIR

Il est nécessaire que la pièce où se trouve le poêle ait une prise d'air de section d'au moins 200 cm<sup>2</sup> afin de garantir que l'air consommé pour la combustion sera rétabli.

Dans l'alternative, l'air pour le poêle pourra être prélevé directement de l'extérieur à travers le prolongement en acier du tuyau de 8 cm de diamètre.

Dans ce cas, des problèmes de condensation pourraient se présenter et il faudra protéger l'entrée de l'air avec un filtre, dont une section libre d'au moins 50 cm<sup>2</sup> devra être garantie. Le tuyau doit avoir une longueur inférieure à 1 mètre et il ne doit présenter aucun coude.

Le tuyau doit terminer avec segment à 90° degrés vers le bas ou avec une protection contre le vent. En tout cas, tous les conduits d'admission d'air doivent être ainsi section libre d'au moins 50 cm<sup>2</sup> doit être garantie. Le terminal externe du conduit de prise d'air doit être protégé par un grillage contre les insectes qui toutefois ne doit pas réduire la section passante utile de 50 cm<sup>2</sup>.

## POSITIONNEMENT ET DISTANCES DE SÉCURITÉ CONTRE LES INCENDIES

Le poêle doit être installé dans le respect des conditions de sécurité suivantes:

- distance minimum sur les côtés et sur le dos de 20 cm des matériaux inflammables
- ne placer aucun matériel facilement inflammable devant le poêle, à une distance inférieure à 80 cm.

S'il n'est pas possible de prévoir les distances mentionnées ci-dessus, il faut mettre en oeuvre des dispositions techniques et de construction pour éviter tout risque d'incendie.

En cas de liaison avec des parois en bois ou autre matériau inflammable, il faut calorifuger de manière adéquate le conduit d'évacuation des fumées.



# INSTALLATION

## CARNEAU

- Avant de mettre en place le poêle, contrôler que le carneau est adapté à l'évacuation de fumées.
- Lors de l'installation du poêle, il faudra tenir compte de la position du carneau, de manière à éviter des canaux de fumée avec des parcours non corrects. Les dimensions du carneau doivent être conformes aux indications contenues dans la présente fiche technique. Nous conseillons l'emploi de carneaux calorifugés, en acier inox de section circulaire, avec des parois internes à surface lisse.
- La section du carneau devra être constante sur toute sa longueur (nous conseillons une hauteur minimum de  $3,5 \div 4$  m).
- Il est opportun de prévoir, à la base du carneau, une chambre de collecte des imbrûlés et des condensations éventuelles.
- Des carneaux en mauvais état, construits avec un matériau non adapté (amiante, acier zingué, acier ondulé, etc. avec une surface intérieure rugueuse et poreuse) sont interdits par la loi et ils portent préjudice au bon fonctionnement du poêle.
- Le carneau doit être prévu pour un usage exclusif du poêle (il ne peut pas recevoir l'évacuation d'autres foyers d'aucun genre)
- Un tirage parfait est surtout donné par un carneau libre de tout obstacle, tel : étranglements, parcours horizontaux, arêtes saillantes; d'éventuels déplacements d'axe doivent avoir un parcours incliné, avec un angle maximum de  $45^\circ$  par rapport à la verticale (fig. 3).
- Au cas où le carneau que l'on désire utiliser pour l'installation aurait été précédemment employé pour d'autres poêles ou d'autres cheminées, il faudra impérativement réaliser un nettoyage soigneux pour éviter toute anomalie de fonctionnement ou pour conjurer tout danger d'incendie des imbrûlés précédemment déposés sur les parois internes.
- Dans des conditions de fonctionnement normal, ramoner le carneau au moins une fois par an.
- Pour un fonctionnement optimal, le tirage du carneau doit créer une dépression variant de 0,12 à 0,2 mbar. Des valeurs inférieures peuvent donner lieu à une fastidieuse sortie de fumée lors du chargement du poêle et produire des dépôts charbonneux excessifs. Des valeurs supérieures provoqueraient une combustion trop rapide avec une diminution du rendement thermique. Pour observer ces valeurs, se conformer au tableau UNI 10683.
- En présence de plusieurs carneaux sur le toit, il est opportun que ceux-ci aient un écart entre eux d'au moins 2 mètres et que la cheminée du poêle surplombe les autres d'au moins 40 cm. Voir la norme UNI 10683, chapitre relatif aux distances et au positionnement des cheminées.
- Nous conseillons d'installer un clapet sur le canal de fumée.

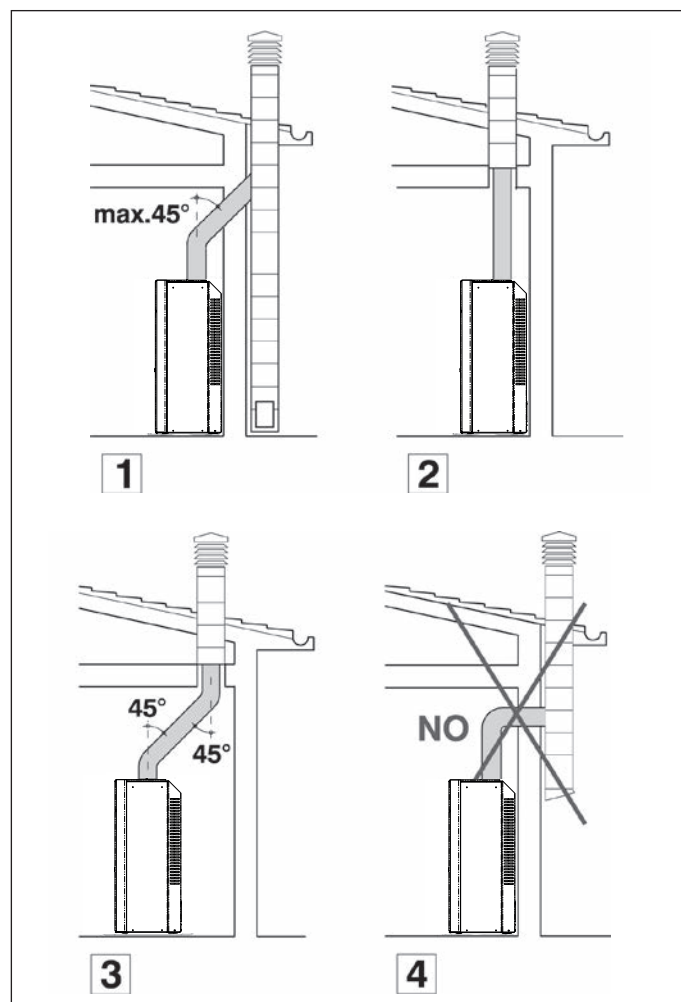
## CANAL DE FUMÉE

Par canal de fumée, on désigne le conduit qui relie la tubulure de sortie des fumées de la cheminée au raccord du carneau. Le canal de fumée doit être réalisé avec des tuyaux rigides en acier ou en céramique, les tuyaux métalliques flexibles ou en fibrociment ne sont pas autorisés.

Il faudra éviter les segments horizontaux ou en contre-pente. Toute variation de section n'est autorisée qu'en correspondance de la sortie de la cheminée et non, par exemple, à l'embouchure du carneau.

Des angles supérieurs à  $45^\circ$  (voir figures 1,2,3,4) ne sont pas autorisés.

En correspondance du point d'embouchure du carneau d'acier sur la bouche de sortie des fumées du poêle, il faudra sceller au mastic résistant aux hautes températures.

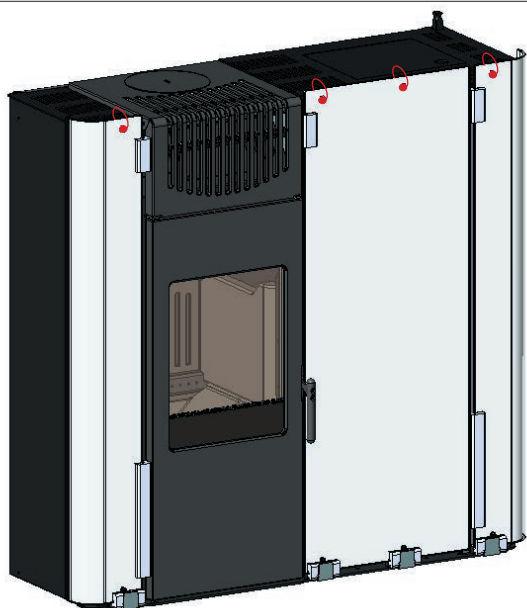


## CHEMINÉE

La cheminée doit être de type anti-vent (pour tout éclaircissement, consulter le revendeur) avec une section interne équivalente à celle du carneau et une section de passage des fumées d'évacuation d'au moins le double de celle interne du carneau. Pour son fonctionnement correct, se référer à la norme UNI 10683.

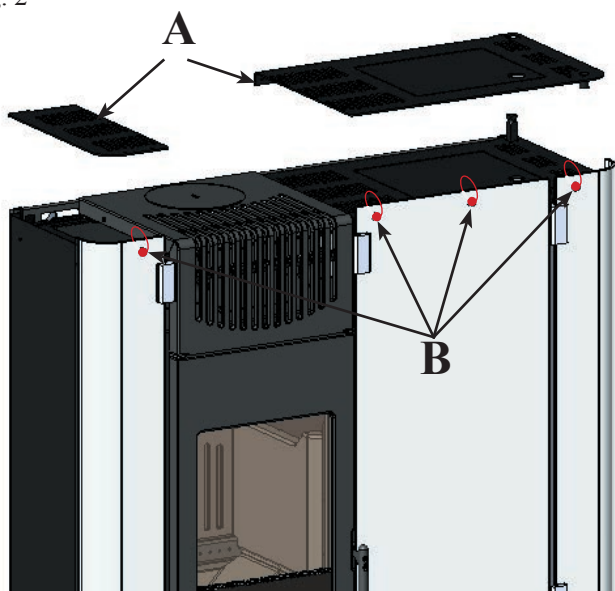
# INSTALLATION

fig. 1



Le poêle est livré avec le revêtement en verre déjà monté et avec des protections pour le transport (fig. 1).

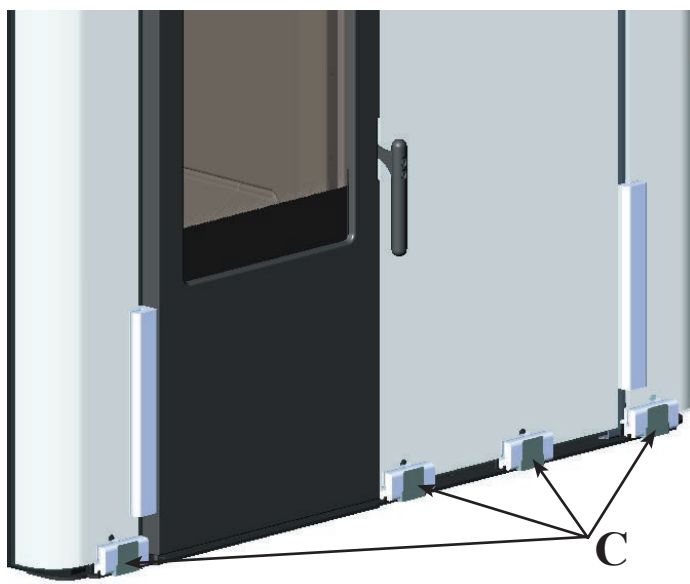
fig. 2



Pour retirer les protections, procéder comme suit :

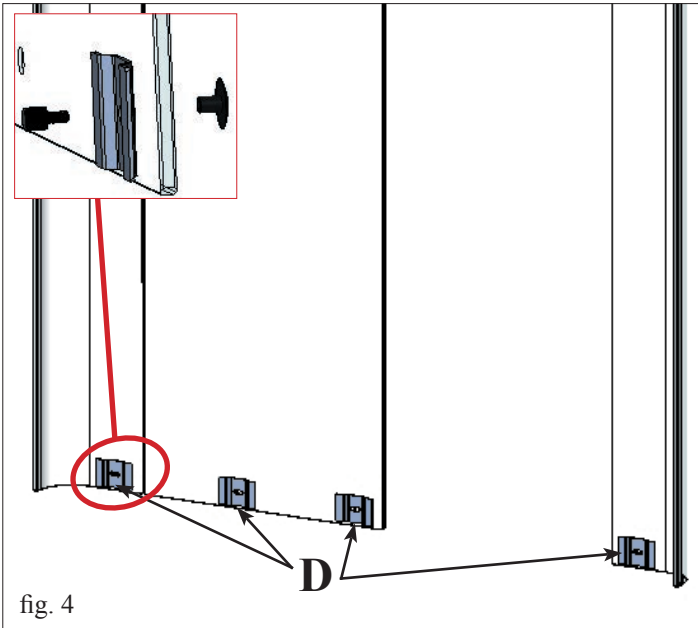
- Enlever les deux tops en tôle (A - fig. 2) fixés à la structure par des vis
- Couper les colliers (B - fig. 2) qui fixent le revêtement en verre au sous-top en tôle.

fig. 3

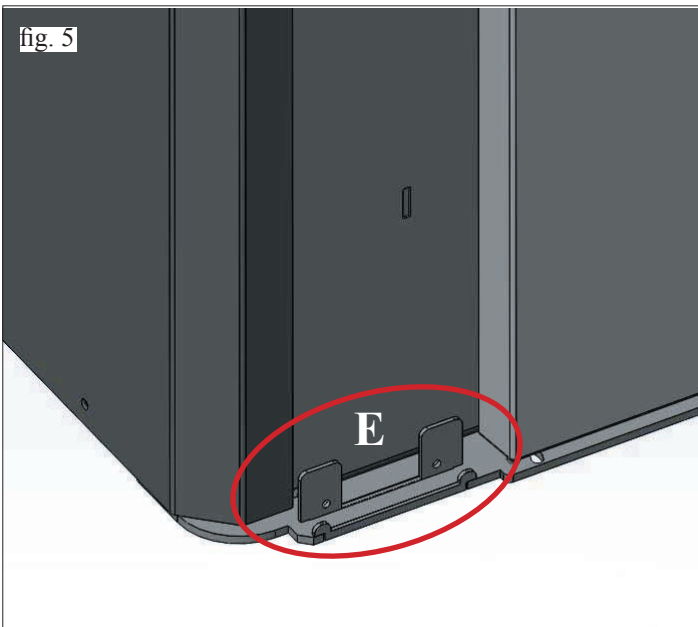


- Éliminer les étriers de fixation des vitres fixés à la base du poêle (C - fig. 3).
- Démontez les côtés et la façade en verre en enlevant toutes les protections.

# INSTALLATION

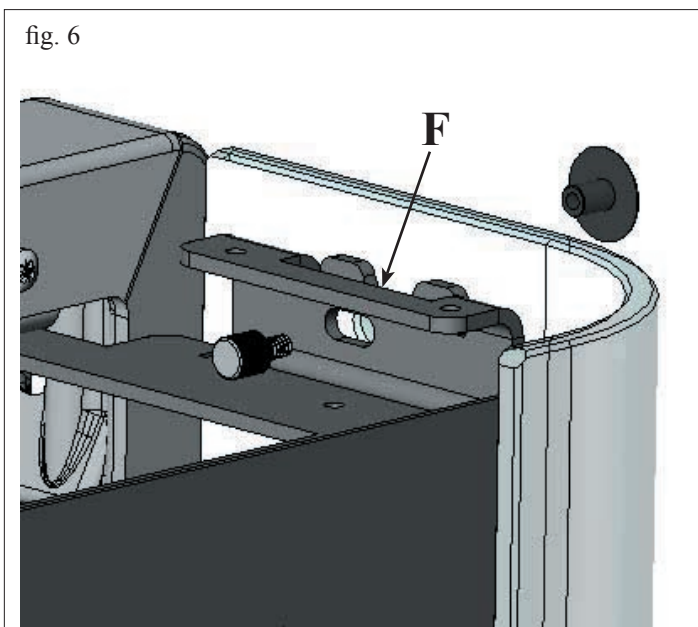


- Dans la partie interne basse des côtés et de la façade en verre, fixer les équerres à l'aide des vis/rondelles moletées et rosaces fournies (D - fig. 4).



- Remonter les côtés et la façade en verre, en les faisant glisser dans les logements sur la base du poêle (E - fig. 5).

**N.B: vérifier que la vitre frontale n'interfère pas avec l'accrochage de la poignée de la porte pendant l'ouverture**



- Fixer les côtés et la façade en verre dans la partie supérieure, à l'aide des vis/rondelles moletées et rosaces fournies, sur les fentes (F - fig. 6) présentes sur le sous-top du poêle.

À ce stade, il est possible de régler les alignements des côtés et de la façade en verre.



# INSTRUCTIONS D'UTILISATION

## FONCTIONNEMENT À GRANULÉS (LED ROUGE)

La mise en service doit être réalisée par le Centre d'Assistance Technique autorisé Edilkamin (CAT) au moment du premier allumage et de l'essai, dans le respect de la norme UNI 10683.

Cette norme indique les opérations de contrôle à effectuer sur place ayant pour but d'établir le fonctionnement correct du système.

Le SAV effectuera aussi l'étalonnage du poêle sur la base du type de pellets et des conditions d'installation, en activant ainsi la garantie.

Le premier allumage doit impérativement être effectué par un CAT Edilkamin agréé, faute de quoi la garantie sera invalidée.

Pour toute information, consulter le site [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaîtront en peu de temps.

Avant d'allumer il est nécessaire de vérifier :

- L'installation correcte
- L'alimentation électrique
- La fermeture de la porte, qui doit être étanche
- La présence sur le display de l'indication de stand-by (date, puissance ou température clignotante).

**N.B. :**

**Durant le fonctionnement à granulés, il est possible d'alimenter le poêle en bois.**

**Le poêle en toute autonomie reconnaît le changement de combustible et commute du mode de fonctionnement à granulés au mode de fonctionnement à bois (La LED d'état passe du ROUGE au VERT/ROUGE clignotant).**

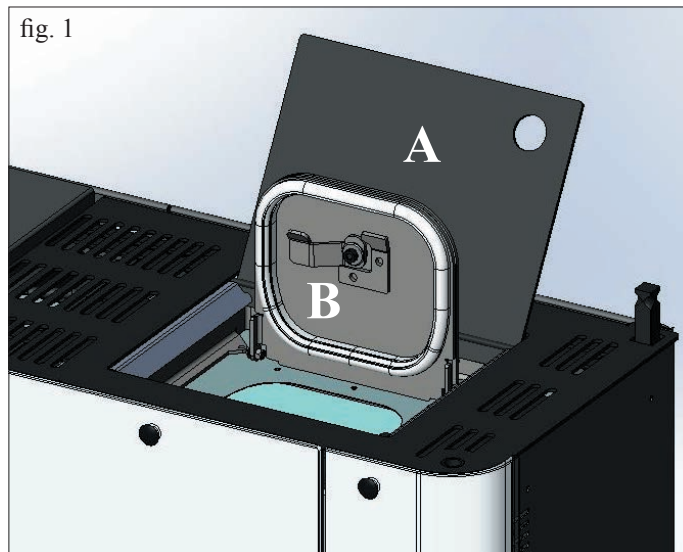
## CHARGEMENT DU PELLETS DANS LE RÉSERVOIR

Pour accéder au réservoir, ouvrir les deux portes A et B (fig. 1).

**N.B.:**

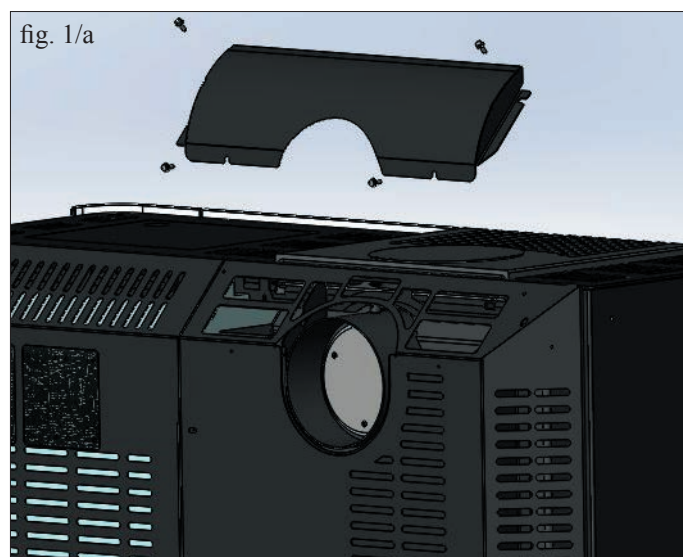
1) **Durant cette opération, NE JAMAIS POSER le sac de pellets sur la grille supérieure, car sous l'effet de la chaleur le sac en plastique risque d'abîmer le vernis du haut du poêle.**

2) **Utiliser le gant spécial fourni pour remplir le poêle lorsqu'il est en fonction et qu'il est donc chaud.**



## DEFLECTEUR SORTIE AIR CHAUD FRONTAL

Il est possible de canaliser de front l'air chaud produit par le poêle en utilisant le déflecteur en tôle prévu à cet effet et fourni avec. Appliquer le déflecteur sur la partie postérieure du poêle (voir figure 1/a) en utilisant les 4 vis déjà installées sur la structure.



### NOTE sur le combustible: pellet

DEMY est conçu et programmées pour brûler du pellet. Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits cylindres, obtenus en comprimant de la sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation de liants ou autres matériaux étrangers. Il est commercialisé dans des sacs de 15 kg.

Pour NE PAS compromettre le fonctionnement des poêles il est indispensable de NE PAS brûler autre chose.

Edilkamin a conçu, testé et programmé ses produits afin qu'ils garantissent les meilleures prestations avec du pellet aux caractéristiques suivantes :

**diamètre : 6 mm**

**longueur maximum : 40 mm**

**humidité maximum : 8%**

**rendement calorifique : 4100 kcal/kg au moins**

L'utilisation de pellets avec des caractéristiques différentes implique la nécessité d'un nouvel étalonnage des poêles, analogue à celui que fait le revendeur au 1er allumage.

L'utilisation de pellets non adaptés peut provoquer : diminution du rendement ; anomalies de fonctionnement ; blocages par obstruction, saleté sur la vitre, non brûlés...

Une simple analyse du pellet peut être faite visuellement :

**Bonne qualité:** lisse, longueur régulière, peu poussiéreux.

**Mauvaise qualité:** fentes longitudinales et transversales, très poussiéreux, longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

# INSTRUCTIONS D'UTILISATION

## FONCTIONNEMENT À BOIS (LED verte fonction bois avec alimentation électrique/LED éteinte avec fonction bois sans électricité.)

Dans le fonctionnement à bois, le tirage est naturel, en ouvrant la porte pendant le fonctionnement, une vanne de by-pass met en communication directe la chambre de combustion et le conduit de cheminée pour empêcher toute fuite de fumées par la porte.

L'air de combustion primaire passe juste au-dessus de la sole foyer, léchant la surface libre des braises.

Le poêle peut être allumé de la manière suivante :

- ALLUMAGE MANUEL = allumer le bois en utilisant un allume-feu et fermer la porte.
- ALLUMAGE AUTOMATIQUE = par radiocommande en appuyant pendant 2 secondes sur la touche « A », on déclenche la phase d'allumage des granulés qui permet au bois de prendre feu.

L'air de post-combustion pénètre dans le foyer à travers les trous présents à l'intérieur du foyer.

L'air qui sort des trous, au contact du débit des fumées, déclenche un deuxième processus de combustion qui brûle les imbrûlés et le monoxyde de carbone : ce processus s'appelle post-combustion.

### Vanne de régulation d'air de combustion

Le réglage de l'air de combustion se fait au moyen d'une valve dont la commande se trouve sur le top (C - fig. 2).

N.B. : utiliser le gant fourni pour éviter les brûlures.

#### • Position « allumage »/puissance calorifique max. :

Commande de la vanne de régulation d'air totalement rétractée. Allumage lorsque le poêle est froid et puissance maximale du foyer.

#### • Position « maintien de la braise » :

Commande de la vanne de régulation d'air en position intermédiaire.

Tous les passages de l'air de combustion primaire sont partiellement fermés.

#### • Position « extinction »/puissance calorifique min. :

Commande de la vanne de régulation d'air totalement levée. Tous les passages de l'air de combustion sont fermés.

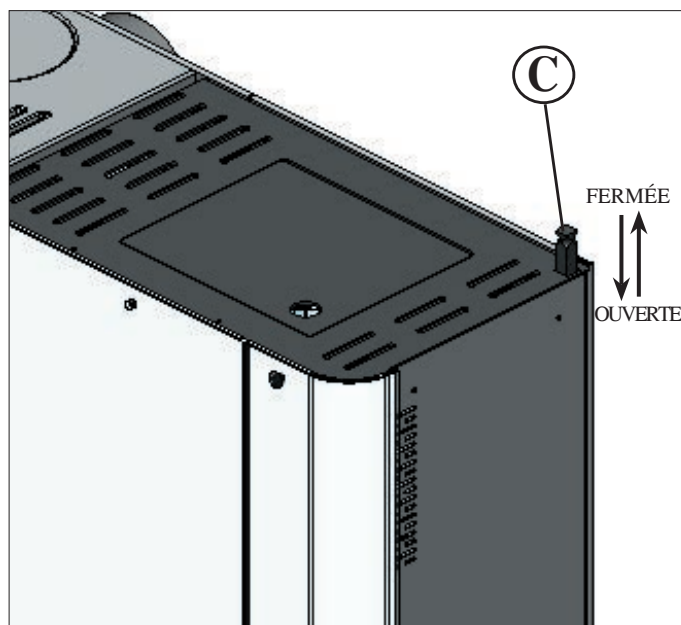


Fig. 2

### N.B. :

Après avoir chargé le bois, le client peut décider de continuer à utiliser du bois ou de passer automatiquement au fonctionnement à granulés.

Appuyer sur la touche O/I de la radiocommande, "AUTO BOIS" s'affiche à l'écran si dans le foyer le bois est déjà allumé, ou une phase d'allumage à granulés est lancée, passant automatiquement en fonctionnement à bois dès que l'on lance la combustion.

### NOTE sur le combustible: bois

De préférence, alimenter le poêle avec du bois de hêtre/bouleau bien sec, dans la quantité indiquée dans le tableau technique à la page 56 (longueur 20-25 cm). Chaque type de bois possède des caractéristiques différentes qui influencent aussi le rendement de la combustion. Le rendement nominal déclaré en kW du poêle s'obtient en brûlant une quantité correcte de bois (indiquée dans le tableau page 56).

### Combustible et pouvoir calorifique

La combustion a été optimisée du point de vue technique, aussi bien en ce qui concerne la conception du foyer et de son alimentation d'air, qu'en ce qui concerne les émissions. Nous vous invitons à soutenir notre engagement en faveur d'un environnement propre en observant les indications mentionnées ci-dessous quant à l'utilisation de matériaux combustibles qui ne contiennent pas et ne produisent pas de substances nocives.

Quel combustible, vous utilisez uniquement du bois naturel et sec, ou bien des briquettes de bois. Le bois humide, fraîchement coupé ou stocké de manière inadaptée contient beaucoup d'eau, et donc il brûle mal, fait de la fumée et produit peu de chaleur. Utilisez seulement du bois de chauffage avec un séchage minimum de deux ans dans un endroit aéré et sec. Dans ce cas le contenu d'eau sera inférieur à 20% du poids. De cette façon vous économiserez en termes de matériau combustible, dans la mesure où le bois sec a un pouvoir calorifique nettement supérieur. N'utilisez jamais des combustibles liquides comme l'essence, l'alcool ou similaires. Ne brûlez pas les déchets. N.B. Le bois sec a un pouvoir calorifique d'environ 4 kWh/kg, alors que le bois frais a un pouvoir calorifique de seulement 2 kWh/kg. Donc pour obtenir le même pouvoir calorifique il faut le double de combustible.

# INSTRUCTIONS D'UTILISATION

## Un dernier conseil:

Pour l'allumage initial de la cheminée, utiliser toujours les bûches les plus petites. Celles-ci brûlent plus rapidement et font atteindre au foyer la bonne température dans les meilleurs temps. Utilisez des bûches en bois plus grandes pour alimenter à nouveau le feu. Certains types de briquettes de bois se gonflent une fois qu'elles sont dans le foyer; elles se dilatent sous l'action de la chaleur et augmentent de volume.

Placer toujours le bois en profondeur dans le foyer, presque en contact avec la paroi postérieure, de telle façon que même s'il glisse, il n'aille pas heurter la porte.

## Premiers allumages

La peinture de la cheminée est sujette au vieillissement tant qu'elle n'atteint pas pour la première fois la température d'exercice. Ceci peut provoquer des odeurs désagréables. Dans ce cas aérer de manière adéquate le local où est installée la cheminée. Le phénomène disparaîtra après les premiers allumages.

## Allumage à cheminée froide

Ce phénomène tendra à se prolonger pendant quelques jours, avant de disparaître. Pour allumer le poêle utiliser de petites bûches de bois (longueur 20-25 cm dans une quantité d'environ 3 kg) et les disposer verticalement au fond du foyer.

Amener en position totalement rétractée la commande située sur le top (voir fig. 2 page 62).

Le poêle peut être allumé de la manière suivante :

- ALLUMAGE MANUEL = allumer le bois en utilisant un allume-feu et fermer la porte.
- ALLUMAGE AUTOMATIQUE = par radiocommande en appuyant pendant 2 secondes sur la touche « A », on déclenche la phase d'allumage des granulés qui permet au bois de prendre feu.

Allumer le bois en utilisant un allume-feu et fermer le volet. Dès que les flammes s'éteindront et qu'elles auront formé un bon lit de braises, charger le foyer avec la quantité normale de bois (ne pas dépasser la quantité maximum indiquée dans le tableau de la page 56).

Si le feu est trop intense, nous vous conseillons (en mode manuel) de fermer partiellement la soupape de l'air primaire en intervenant sur la commande (voir fig. 2 page 62) située parallèlement au fond du foyer.

Le fonctionnement du poêle change selon le tirage du carneau et le réglage de la soupape de l'air de combustion.

Parfois, lors des premiers fonctionnements, il est nécessaire de comprendre le réglage exact de la soupape de l'air de combustion pour obtenir un bon fonctionnement du poêle.

N'oubliez pas que si pour l'allumage on utilise peu de bois ou du bois trop gros, le poêle n'atteint pas la température de fonctionnement optimale dans la chambre de combustion, avec la conséquence d'une mauvaise combustion et la formation d'une fumée excessive.

**N.B.:** Pour allumer le feu, ne jamais employer d'alcool, d'essence, de kérosène ou d'autres combustibles liquides.

Veiller aussi à ranger ces produits loin du feu.

Ne pas employer des briquettes d'allume-feu dérivé du pétrole ou d'origine chimique, sous risque d'endommager gravement les parois du foyer.

Utiliser exclusivement des briquettes d'allume-feu de type écologique. Des charges excessives (de plus de 3,1 kg/h) ou des flammes trop intenses, risquent d'endommager le foyer.

## ATTENTION:

Si le foyer est alimenté avec une quantité de combustible excessive ou avec un combustible inadapté, il y a danger de surchauffe avec des dommages conséquents au produit.

## Alimentation lorsque la cheminée est chaude

Soulever lentement la porte et ajouter dans le foyer la quantité de bois souhaitée, en la plaçant sur les braises existantes. De cette manière le bois se réchauffera en libérant son humidité sous forme de vapeur. Ceci comporte une diminution de la température à l'intérieur de la cheminée. Cela entraîne une diminution de la température à l'intérieur du foyer qui sera rapidement compensée par une amenée d'air de combustion suffisante.

## Fonctionnement dans les demi-saisons

Pour aspirer l'air pour la combustion et pour évacuer les fumées, le foyer a besoin du tirage exercé par le conduit de cheminée. Les températures augmentant à l'extérieur, le tirage diminue de plus en plus. En cas de températures extérieures supérieures à 10°C, avant d'allumer le feu, vérifier le tirage du conduit de cheminée. Si le tirage est faible, allumer tout d'abord un feu de "mise en marche" en utilisant du matériel d'allumage de petites dimensions. Après avoir correctement réglé le tirage, il sera possible d'introduire le combustible.

## Alimentation en combustible

Pour "ajouter du bois" nous conseillons d'utiliser un gant de protection.

Ouvrir la porte lentement.

De cette manière on évite la formation de tourbillons qui peuvent provoquer la sortie de fumée. A quel moment ajouter le bois? Lorsqu'il ne reste du combustible presque plus que des braises.

## Enlèvement des cendres (seulement quand le poêle est éteint et froid)

On peut enlever la cendre avec une petite pelle ou avec un aspirateur. Déposer les cendres seulement dans des récipients non combustibles, sachant que les braises résiduelles peuvent se rallumer même après 24 heures.

# INSTRUCTIONS D'UTILISATION

## RADIOCOMMANDE

Elle sert à gérer toutes les fonctions.

### Légende touches et display:

 : pour allumer et éteindre (pour passer de la radiocommande en stand by à la radiocommande active)

+/- : pour augmenter /baisser les différents réglages

A : pour sélectionner le fonctionnement Automatique

M : pour sélectionner le fonctionnement Manuel et pour accéder aux menus de contrôle et de programmation

BOIS : prêt pour le fonctionnement à BOIS

GRANULÉS : poêle allumé en fonctionnement GRANULÉS

AUTO BOIS : fonctionnement à BOIS avec redémarrage automatique à GRANULÉS quand il n'y a plus de BOIS

ALLUMER BOIS : allumage automatique du bois en utilisant les GRANULÉS ; lorsqu'il n'y a plus de BOIS, le poêle reste éteint.

FRANÇAIS



- icone clignotante: radiocommande en mode recherche réseau
- icone fixe: radiocommande avec connexion active



clavier bloqué (appuyez sur "A" et "M" en parallèle pendant quelques secondes pour verrouiller ou déverrouiller le clavier)



batterie déchargée (3 piles alcaline mini stylo AAA)



programmation activée



écran alphanumérique composé de 16 chiffres disposés sur deux lignes composées de 8 chiffres chacune



- icone clignotante: poêle en phase d'allumage
- icone fixe: poêle en phase de travail



fonction de réglage manuel (la valeur de la puissance de travail apparaît à l'écran)



fonction automatique (la valeur de la température apparaît à l'écran)

D'autres informations utiles s'affichent à l'écran, en plus des icônes décrites ci-dessus.

### - Position Stand-by (bois/auto bois):

la température ambiante (20°C) s'affiche, les kilos de pellet restés (15Kg) dans le réservoir et l'heure courante (15 :33)

### - Phase de travail manuelle (à granulés):

la puissance configurée (Power 1), la température ambiante (20°C), les kg de pellet et l'autonomie restante s'affichent (15Kg 21H)


### - Phase de travail automatique (à granulés):

la température configurée (set 22°C), la température ambiante (20°C), les Kg de pellet et l'autonomie restante (15Kg 21H) s'affichent.

**NE PAS APPUYER PLUSIEURS FOIS SUR LA TOUCHE .**

N.B.: Si la radiocommande n'est pas utilisée pendant quelques secondes, l'écran devient noir, car la fonction d'économie d'énergie est activée. L'écran se réactive si on appuie sur n'importe quelle touche.

### Désactivation ventilation

Pour désactiver/réactiver la ventilation du poêle, procéder comme suit : appuyer pendant 2 secondes sur la touche « M », appuyer 1 fois sur la touche « + », « MENU VENTILATION » s'affiche à l'écran, confirmer l'affichage avec la touche « M » pour accéder au menu de sélection ventilation. Avec les touches « + » et « - », on passe alternativement de l'affichage « AIR AUTO » (fonctionnement ventilation en automatique) à l'affichage « AIR OFF » (ventilation désactivée) et à l'affichage du réglage en manuel de la ventilation de 1 à 5. Appuyer sur la touche  pour enregistrer le réglage.



# INSTRUCTIONS D'UTILISATION


## Remplissage vis sans fin.

Lors de la première utilisation ou en cas de vidage complet du réservoir à pellet, pour remplir la vis sans fin, appuyer en même temps sur les touches “+” et “-” depuis la radiocommande, pendant quelques secondes ; après avoir relâché les touches, l’inscription “CHARGEMENT” apparaît à l’écran.


L’opération doit être effectuée avant le premier allumage si poêle s’est arrêté parce qu’il n’y a plus de pellet, à la fin de l’opération vider le creuset avant de se tourner.

Il est normal que dans le réservoir il reste une petite quantité de pellet que la vis sans fin n’arrive pas à aspirer.

## Allumage automatique

Lorsque poêle est en stand by, en appuyant sur la touche  pendant 2” sur la radiocommande, la procédure d’allumage est lancée et l’inscription “ALLUMAGE” s’affiche, en même temps le compte à rebours en seconde commence (de 1020 à 0). La phase d’allumage n’est cependant pas à une durée prédéterminée : sa durée est automatiquement abrégée si la carte détecte la réussite de certains tests. Après environ 5 min, la flamme apparaît.

## Allumage manuel

En cas de température en dessous de 3°C ne permettant pas à la résistance électrique de rester suffisamment brûlant ou la résistance même ne fonctionnant temporairement pas, il est possible d’utiliser l’ “allume-feu” pour l’allumage. Introduire un morceau d’ “allume-feu” bien allumé dans le creuset, fermer la porte et appuyer  sur la radiocommande.

## RÉGLAGE DE LA PUISSANCE


### • Fonctionnement manuel depuis la radiocommande

Avec poêle en fonctionnement, en appuyant la touche “M” sur la radiocommande on affiche sur l’écran “ PUISSANCE P “ (en indiquant aussi la puissance de travail de poêle), par les touches “+” ou “-” on peut baisser ou réduire la puissance de fonctionnement (de “ PUISSANCE P1 “ à “ PUISSANCE P5 “).

### • Fonctionnement automatique par la radiocommande

En appuyant sur la touche “A”, on passe au fonctionnement automatique en réglant la température que l’on veut atteindre dans la pièce (pour régler la température de 5°C à 35°C, utiliser les touches “+” et “-” et l’insert règle la puissance de travail pour atteindre la température configurée. Si l’on configure une température inférieure à celle de la pièce, l’insert restera en “PUISSANCE P1”.

## Arrêt

Lorsque poêle est en fonction, en appuyant pendant 2” sur la touche  depuis la radiocommande, on lance la procédure d’arrêt et à l’écran s’affiche le compte à rebours de 9 à 0 (pour un total de 10 minutes).

La phase d’arrêt prévoit :

- Interruption chute pellet.
- Ventilation au maximum.
- Moteur expulsion des fumées au maximum.

Ne jamais débrancher la prise pendant les phases d’arrêt.

## OPÉRATIONS EFFECTUÉES UNIQUEMENT AVEC RADIOCOMMANDE

### Réglage horloge

En appuyant pendant 2” sur la touche “M”, on accède au menu “horloge” qui permet de régler l’heure interne sur la carte électronique. En appuyant ensuite sur la touche “M”, les données suivantes apparaissent à la suite et peuvent être réglées:

Jour, Mois, Année, Heure, Minutes, Jour de la semaine.

L’inscription “SAUVEGARDÉ??” à confirmer avec “M” permet de vérifier l’exactitude des opérations effectuées avant de les confirmer (l’inscription Sauvegardé s’affiche alors à l’écran).

Les opérations d’allumage, d’extinction et de réglage de la puissance peuvent être effectuées en intervenant sur le bouton rouge d’urgence, situé sur la partie arrière du poêle (voir page 66).

### Programmeur horaire hebdomadaire

En appuyant pendant 2 secondes sur la touche “M” depuis la radiocommande, on accède au réglage de l’horloge et en appuyant sur la touche “+”, on accède à la fonction de programmation horaire hebdomadaire, identifiée à l’écran avec la description “PROGRAMMATION ON/OFF”.

Cette fonction permet de sélectionner le type de programme qui permet de saisir jusqu’à un maximum de trois allumages.

En confirmant à l’écran avec la touche “M”, les possibilités suivantes apparaissent :

NO PROGRAMME (aucun programme enregistré)

PROGRAMME JOURNALIER (programme unique pour tous les jours)

PROGRAM/HEBDOMADAIRE. (programme spécifique pour chaque jour)

Avec les touches “+” et “-”, on passe à un type de programmation dans le sombre.

En confirmant l’option choisie avec le bouton “M” “PROGRAM/JOURNALIER” et en appuyant sur le bouton “+”, on peut choisir le nombre de programmes (allumages / coupures) à effectuer au cours d’une journée.

En utilisant PROGRAM/JOURNALIER”, le programme/s configuré/s sera le même pour tous les jours de la semaine.

En appuyant ensuite sur la touche “+”, on peut visualiser :

- No progr.

- 1° progr. (un allumage et un arrêt par jour), 2° progr. (idem), 3° progr. (idem)

Utiliser la touche “-” pour visualiser dans le sens contraire.

Si on sélectionne 1° programme, l’heure de l’allumage s’affiche.

À l’écran apparaît: 1 “ON” heures 10; avec la touche “+”

et “-” on change l’heure et on confirme avec la touche “M”

(All 1 On/Hour 10).

À l’écran apparaît: 1 “ON” minutes 30; avec la touche “+” et

“-” on change les minutes et on confirme avec la touche “M” (1 Off min).

De la même manière, pour le moment de l’arrêt à programmer et pour les allumages successifs ou les arrêts

On confirme en appuyant sur “M” lorsque l’inscription “SAUVEGARDÉ??” apparaît à l’écran.

En confirmant “PROGRAM/HEBDOMADAIRE.”, on devra choisir le jour où l’on veut effectuer la programmation:


7 Di.; Progr.1; 1 Lu ; 2 Ma; 3 Me; 4 Je; 5 Ve; 6 Sa;

Après avoir sélectionné le jour, utiliser les boutons “+” et “-”

et confirmer avec le bouton “M” pour choisir entre 1 et 3 allumages, on continuera la programmation avec la même modalité

avec laquelle on effectue un “PROGRAM/JOURNALIER”, en choisissant pour chaque jour de la semaine si l’on veut activer

une programmation en établissant le nombre d’interventions et à quelle heure. en cas d’erreur et à tout moment de la programmation,

on peut sortir du programme sans sauvegarder en appuyant sur la touche ,

à l’écran s’affichera “NON SAUVEGARDÉ”.

# INSTRUCTIONS D'UTILISATION

## Variation chargement pellet (avec autoréglage désactivé)

En appuyant pendant deux secondes sur la touche « M » de la radiocommande et en faisant défiler les indications de l'écran à l'aide des touches « + » et « - », on lit la description « ADJ-PELLET (CAT) ». Si dans les paramètres l'auto-régulation est sur ON, ce réglage de ADJ manuel N'EST PAS possible

Il est possible de régler manuellement la chute du pellet, en saisissant le pourcentage de la portée (+/- 30 %).

En confirmant cette fonction avec la touche menu, on accède à un réglage du chargement du pellet, en diminuant la valeur configurée on diminue le chargement de pellet, en augmentant la valeur configurée on augmente le chargement de pellet.

Cette fonction peut être utile dans le cas où le type de pellet pour lequel poêle a été réglé est changé et qu'une correction du chargement est donc nécessaire.

Si cette correction ne suffisait pas, contacter le Revendeur, pour établir le nouveau mode de fonctionnement.

## Remarque sur la variabilité de la flamme

Les variations éventuelles de l'état de la flamme dépendent du type de pellet employé tout comme de la variabilité normale de la flamme du combustible solide et du nettoyage périodique du creuset que le poêle effectue automatiquement (NB: qui NE remplacent pas l'aspiration nécessaire à froid effectuée par l'utilisateur avant l'allumage).

## SIGNALEMENT RÉSERVE

Poêle est équipé d'une fonction électronique pour la détection de la quantité de pellet restant dans le réservoir.

Le système de détection, intégré à l'intérieur de la carte électronique permet de contrôler à tout moment le nombre d'heures et les Kg manquant à l'épuisement du pellet.

Il est important pour le fonctionnement correct du système que lors du premier allumage (effectué par le Revendeur) la procédure suivante soit effectuée.

Il s'agit d'une valeur indicative. Pour avoir plus de précision il faut remettre à zéro avant d'effectuer le nouveau chargement. Edilkamin ne répondra, en aucune manière, en cas de variation par rapport à ce qui a été indiqué (cela peut dépendre de facteurs extérieurs).

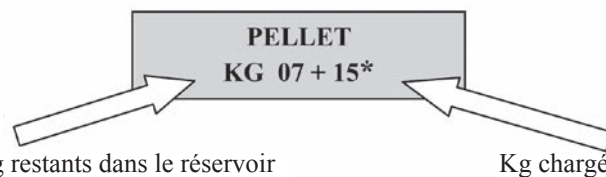
## Système réserve pellet

Avant d'activer le système, il est nécessaire de charger un sac de pellet dans le réservoir et d'utiliser le poêle jusqu'à l'épuisement du combustible chargé. Et ce afin d'obtenir un bref rodage du système.


Après quoi, il est possible de remplir complètement le réservoir et donc de mettre en fonction le poêle.

Pendant le fonctionnement, au moment où il sera possible de charger un sac entier de 15 Kg (utiliser le gant fourni) de pellet, apparaîtra à l'écran, clignotant à intermittence, l'inscription "Réserve". Après avoir versé un sac de pellet, il est maintenant nécessaire de mémoriser le chargement de 15 Kg ayant eu lieu. Pour ce faire, procéder alors comme suit:

1. appuyer sur la touche "M" (pendant environ 3-4 secondes) jusqu'à ce que l'inscription "Horloge" apparaisse.
2. appuyer sur la touche "+" jusqu'à ce que l'inscription "Réserve pellet" apparaisse.
3. appuyer sur la touche "M" pour que la page 6 écran suivante apparaisse,



donc avec la touche "+" mettre le chiffre (\*) sur la valeur équivalent aux Kg de pellet chargés (15Kg dans le cas supposé ci-dessus).

4. appuyer sur la touche "M" pour confirmer
5. appuyer sur la touche  pour sortir.

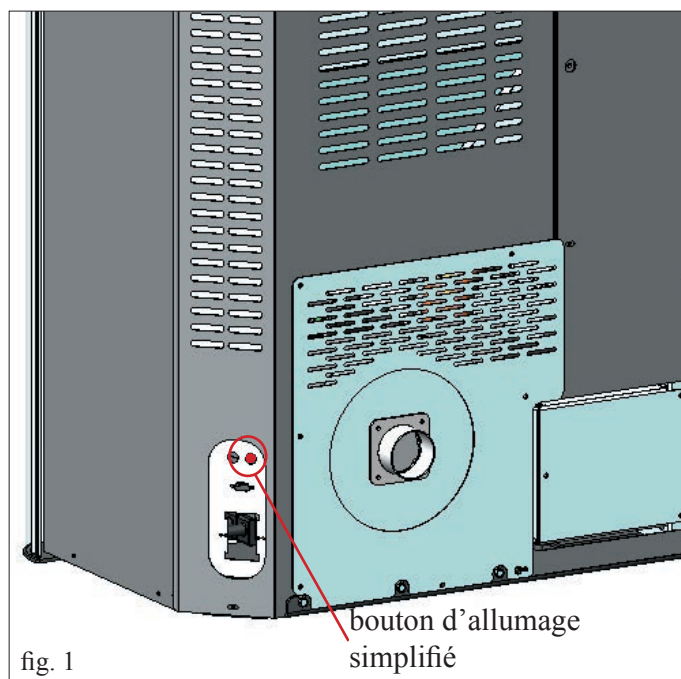
Après avoir effectué l'opération ci-dessus, le système, après avoir consommé 15Kg, fera de nouveau apparaître en clignotant à intermittence, l'inscription "Réserve". Ensuite, on devra répéter l'opération en procédant du point 1 au point 5.

## BOUTON D'ALLUMAGE SIMPLIFIÉ

Si la radiocommande ne fonctionne pas, on peut accéder aux fonctions de base via un bouton d'arrêt d'urgence rouge, positionné sur l'arrière du poêle (voir fig. 1).

Appuyer sur le bouton une ou plusieurs fois pour activer la fonction souhaitée:

1. **LORSQUE LE POÊLE EST ÉTEINT**  
en appuyant sur le bouton rouge pendant 2", il s'allume.  
1 impulsion sonore confirme la commande
2. **LORSQUE LE POÊLE EST ALLUMÉ**  
en appuyant sur le bouton rouge pendant 2", il s'éteint.  
1 impulsion sonore confirme la commande
3. **LORSQUE LE POÊLE EST EN STAND-BY**  
en appuyant sur le bouton rouge pendant 5 », le poêle avec le bois s'allume au moyen des granulés (fonction ALLUMER BOIS) 3 impulsions sonores confirment la commande.



# ENTRETIEN

Avant d'effectuer toute manutention, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

Un entretien régulier est la base du bon fonctionnement du poêle

D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraîneront l'expiration de la garantie.

## ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer quand le poêle est éteint, froid et débranché du réseau électrique.

- Le nettoyage doit être effectué en s'aidant d'un aspirateur (voir option page 72).
- Ouvrir la porte, extraire la grille à cendres (1 - fig. A) et renverser les résidus dans le bac à cendres (2 - fig. B).
- **NE PAS DÉCHARGER LES RÉSIDUS DANS LE TIROIR DU PELLET.**
- Extraire et vider le tiroir de la cendre (2 - fig. B) dans un conteneur non inflammable (la cendre pourrait contenir des parties encore chaudes et/ou braises).
- Aspirer l'intérieur du foyer, la sole foyère, l'espace autour de la grille à cendres où tombe la cendre.
- Retirer la grille à cendres (1 - fig. A) et la gratter avec la spatule fournie, puis éliminer les résidus qui bouchent les trous.
- Aspirer le logement de la grille à cendres, nettoyer les bords de contact de la grille à cendres avec son logement.
- Si nécessaire nettoyer la vitre (à froid)

Ne jamais aspirer les cendres chaudes, car cela compromet l'aspirateur utilisé et il y a un risque d'incendie des pièces de la maison.

Nous vous rappelons que le fait d'utiliser le poêle sans avoir nettoyé le creuset pourrait entraîner un déclenchement inopiné de la combustion des gaz à l'intérieur de la chambre de combustion, avec pour conséquence une rupture de la vitre de la porte.

**ATTENTION :**  
**S'ASSURER QUE LE BAC À CENDRES EST CORRECTEMENT INSTALLÉ DANS SON LOGEMENT"**

## ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

- Nettoyer le foyer (avec un écouvillon).
- Aspirer le tube situé près de la résistance électrique (3 - fig. C).
- Nettoyer la chambre de combustion

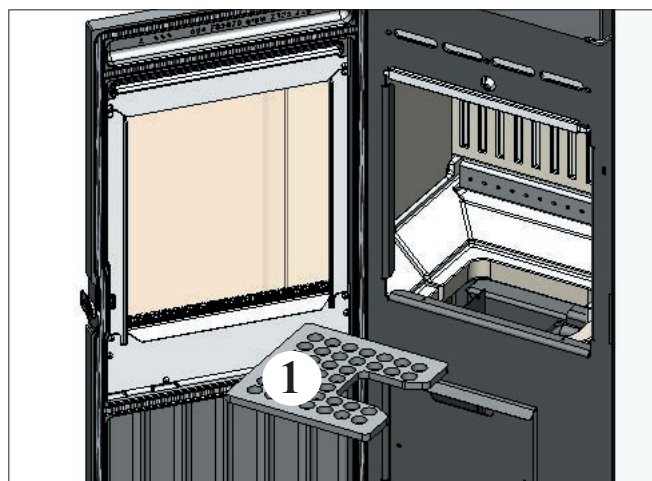


fig. A

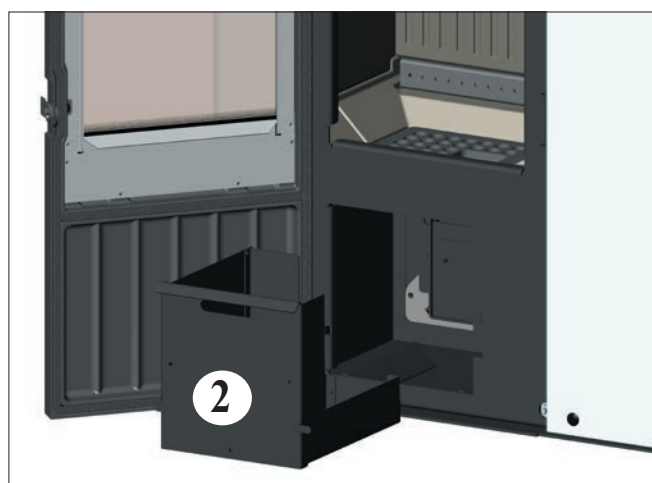


fig. B

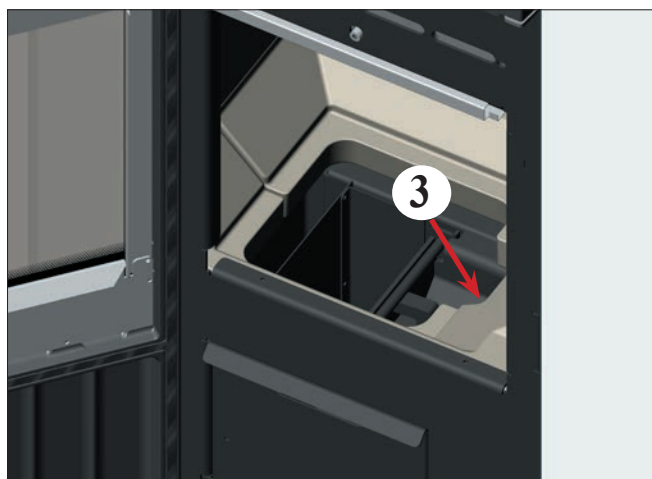


fig. C

---

# ENTRETIEN

---

## ENTRETIEN SAISONNIER

(par le revendeur)

Consiste en:

- Nettoyage général interne et externe
- Nettoyage minutieux des tuyaux d'échange situés à l'intérieur de la grille de sortie d'air chaud située dans la partie supérieure de la face de la poêle.
- Nettoyage approfondi et décrassage de la grille à cendres et de son logement
- Nettoyage des ventilateurs, vérification mécanique des jeux et des fixations
- Nettoyage du conduit de fumées (remplacement des garnitures sur le tuyau évacuation fumées)
- Nettoyage conduit de fumées (voir nettoyage hebdomadaire)
- Nettoyage niche ventilateur extraction fumées
- Nettoyage niche nettoyage capteur de flux
- Nettoyage niche contrôle thermocouple
- Nettoyage, inspection et désincrustation de la niche de la résistance d'allumage, remplacement de celle-ci si nécessaire
- Inspection visuelle des câbles électriques, des raccordements et du câble d'alimentation.
- Inspection visuelle des câbles électriques, des branchements et du câble d'alimentation
- Nettoyage du réservoir pellet et vérification des jeux de l'ensemble vis sans fin-motoréducteur
- Vérification et remplacement éventuel du petit tuyau du pressostat
- Remplacement garniture porte
- Test de fonctionnement, chargement vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction.

**En cas d'utilisation très fréquente du poêle, il est conseillé de nettoyer le carneau et le conduit de passage des fumées tous les 3 mois.**

**N.B. :**

- **Toute modification non autorisée est interdite**
- **Utilisez des pièces de rechange conseillées par le constructeur**
- **L'utilisation de composants non originaux implique la déchéance de la garantie.**



# INCONVENIENTS POSSIBLES

En cas de problème, poêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction, et à l'écran s'affiche une indication relative à la raison de l'extinction (voir les divers signalements ci-dessous).

Ne jamais débrancher la fiche durant la phase d'extinction pour motif de blocage.

En cas de blocage, pour redémarrer poêle, il faut le laisser s'arrêter (600 secondes avec signal sonore) puis appuyer sur la touche .

Ne pas rallumer poêle avant d'avoir vérifié la cause du blocage et avant d'avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

## SIGNALEMENTS DES ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET SOLUTIONS :

- 1) Signalisation:** **Verific.extract.:** (l'alarme intervient si le capteur de tours de l'extracteur de fumées détecte une anomalie).  
**Inconvénient:** **Extinction pour relèvement d'anomalie des tours de l'extracteur de fumées**  
**Actions:**
- Contrôler la fonctionnalité de l'extracteur de fumées (connexion capteur de tours) et la fiche (Revendeur)
  - Contrôler nettoyage conduit de fumées
  - Contrôler l'installation électrique et la mise à la terre.
  - Contrôler carte électronique (Revendeur)
- 2) Signalisation:** **Stop flamme** (intervient si le thermocouple relève une température des fumées inférieure à la valeur programmée, en interprétant cela comme une absence de flamme)  
**Inconvénient:** **arrêt pour chute de la température des fumées.**  
La flamme peut être absente parce que:
- il n'y a plus de pellet,
  - il y a trop de pellet et celui-ci a étouffé la flamme, vérifier la qualité du pellet (Revendeur)
  - le thermostat de maximum est intervenu (cas rare, il n'intervient qu'en cas de température excessive des fumées) (Revendeur).
  - Intervention du pressostat de sécurité en raison d'une obstruction/occlusion du tube d'évacuation des fumées ou du conduits de fumées (faire vérifier par un technicien autorisé - ramoneur)
  - Intervention du thermostat de sécurité du réservoir. Vérifier qu'autour du poêle il n'y a aucun objet qui obstrue l'aération ou si les ventilateurs sont en panne ou à l'arrêt; dans ce cas appeler un Revendeur.
- 3) Signalisation:** **ECHEC/ALLUMAGE :** (L'allumage échoue si, dans un délai maximum de 15 minutes, la flamme n'apparaît pas et la température de démarrage n'est pas atteinte)  
• Vérifier le bon fonctionnement du pressostat (CAT)  
**Inconvénient:** **arrêt à cause de la température des fumées qui n'est pas correcte en phase d'allumage.**  
Distinguer les deux cas suivants:  
**La flamme NE s'est PAS allumée**  
**Actions:**
- Vérifier:
  - Présence de pellet dans le réservoir et dans le creuset
  - le positionnement et la propreté du creuset;
  - l'arrivée d'air comburant au creuset;
  - le bon fonctionnement de la résistance (Revendeur);
  - la température ambiante (si inférieure à 3°C utiliser un allume-feu) et l'humidité
- Essayer d'allumer avec un allume feu (voir page 65).  
**La flamme s'est allumée, mais après l'inscription Ar, le sigle AF s'est affiché**  
**Actions:**
- Vérifier (Revendeur):
  - le bon fonctionnement du thermocouple;
  - la température de démarrage programmée dans les paramètres.
  - Recommencer l'allumage après avoir vidé le brasero.
- 4) Signalisation:** **couper/electri:** (ce n'est pas un défaut de poêle)  
En fonctionnement GRANULÉS, la remise à zéro du dispositif de blocage activé par une absence d'énergie est automatique ; en fonctionnement "ALLUMER BOIS", l'absence d'énergie est uniquement signalée comme une cause possible du non-allumage du BOIS, sans toutefois déclencher le blocage
- 5) Signalisation:** **Panne télécom.:** (l'alarme intervient si le thermocouple est en panne ou débranché) (Revendeur).  
**Inconvénient:** **Arrêt à cause du thermocouple qui est en panne ou déconnecté**  
**Actions:**
- Vérifier que le thermocouple est bien connecté à la carte: vérifier la fonctionnalité au cours du test à froid (Revendeur).

# INCONVENIENTS POSSIBLES

- 6) Signalisation:** °C fumées élevée: (extinction pour température excessive des fumées)  
**Inconvénient:** arrêt pour dépassement de la température maximum des fumées.  
**Actions:**
- Vérifier le type de pellet,
  - Vérifier anomalie du moteur d'extraction des fumées
  - Vérifier la présence d'éventuelles obstructions sur le canal de fumée
  - Vérifier si l'installation est correcte,
  - Vérifier le moto-réducteur (Revendeur).
- 7) Signalisation:** Check button (signale une anomalie sur le bouton d'urgence)  
**Actions:**
- vérifier l'état d'entretien du bouton et de son câble de branchement à la fiche. (Revendeur).
- 8) Signalisation:** Contrôle/ batterie:  
**Inconvénient:** ne s'arrête pas, mais le message s'affiche sur le display.  
**Actions:**
- La batterie tampon sur la carte doit être remplacée (Revendeur). Il est rappelé qu'il s'agit d'un composant sujet à usure et donc il n'est pas couvert de garantie.
- 9) Signalisation:** ALARME TENSION ÉLEVÉE: se déclenche en cas de détection d'absorption de courant irrégulière ou excessive du moto-réducteur.  
**Actions:** Vérifier fonctionnement (CAT): moto-réducteur – Raccordements électriques et carte électronique.
- 10) Signalisation:** ALARME TENSION FAIBLE: se déclenche en cas de détection d'absorption de courant irrégulière et insuffisante du moto-réducteur.  
**Actions:** Vérifier fonctionnement (CAT): moto-réducteur - pressostat – thermostat réservoir - raccordements électriques et carte électronique.
- 11) Inconvénient:** Radiocommande inefficace:  
**Actions:**
- se rapprocher de la poêle
  - remplacer par des piles alcalines.
  - Synchronisation avec recherche automatique au moment de l'activation: lorsqu'on installe les batteries dans la radiocommande, le dispositif lance automatiquement une recherche du canal radio et la connexion successive avec le produit détecté. Pour que cette opération soit effectuée convenablement, il faudra d'abord allumer le produit avant d'insérer les piles dans la radiocommande et se trouver à proximité de l'antenne, de façon à capter sans problèmes la couverture radio.
  - Synchroniser avec recherche automatique à activation manuelle: on peut décider de lancer manuellement une recherche automatique d'un produit, il sera suffisant d'effectuer les simples opérations suivantes après avoir inséré les piles dans la radiocommande:
    - Se mettre à proximité de l'antenne du produit et s'assurer qu'elle soit branchée au réseau électrique.
    - Si l'écran est éteint (stand-by) appuyer et garder le bouton 0/I appuyé pendant 10".
    - Après 10", sur l'écran est affiché le message "RECHERCHE RESEAU", relâcher le bouton 0/I, cela signifie que la phase de recherche automatique s'est déclenchée.
    - Après quelques secondes, la synchronisation automatique du canal radio sera effectuée
- 12) Inconvénient:** Pendant la phase d'allumage " le différentiel saute " (pour le revendeur)  
**Actions:**
- Vérifier les conditions de la résistance d'allumage, de l'installation électrique et des composants électriques.
- 13) Inconvénient:** Air en sortie non chaude:  
**Actions:**
- Vérifier le fonctionnement du ventilateur.
- 14) Signalisation:** CLOSE DOOR (intervient après 30" avec la porte ouverte en fonctionnement GRANULÉS)
- 15) Signalisation:** FAULTY DAMPER (signale une anomalie de la vanne by-pass)
- 16) Signalisation:** BLOCAGE VIS SANS FIN 2 (intervient quand le motoréducteur 2 est boqué ou en panne)  
**Actions:** Vérifier le câblage du motoréducteur 2 ou bien le remplacer

# INCONVENIENTS POSSIBLES

- 17) **Signalisation:** BLOCAGE TEMPERATURE ÉLEVÉE VIS SANS FIN 2  
**Inconvénient:** La sonde reliée à la vis sans fi n 2 relève une température trop élevée , la poêle se bloque
- 18) **Signalisation:** PANNE CAPTEUR CTN VIS SANS FIN 2  
**Inconvénient:** Sonde température vis sans fi n 2 endommagée ou désenclenchée
- 19) **Signalisation:** AIR COOLING  
**Inconvénient:** Fonction de refroidissement poêle, s’active si la température des fumées dépasse la valeur définie dans le paramètre “Wood max tmp”. Aucun blocage n’a lieu, seul l’affichage à l’écran de la fonction en cours est activé.
- 20) **Signalisation:** STUCK BURNER  
**Inconvénient:** Signale que le brûleur e-brusher n’est pas dans son logement, ce message reste affiché jusqu’à ce que le chariot du brûleur retourne dans son logement.

## REMARQUE 1

Tous les signalements restent affichés jusqu’à ce que l’on intervienne sur la radiocommande, en appuyant sur la touche , tandis que les avertissements sont gérés automatiquement.

Le poêle fonctionne, mais il est nécessaire effectuer l’entretien particulier indiqué dans le manuel.

## REMARQUE 2

Après avoir consommé 1.000 kg de pellet ou une autre quantité saisie par le CAT au moment du premier allumage, à l’écran est affiché le message clignotant “entretien”.

Poêle fonctionne mais il faut que le Revendeur agréé effectue un entretien extraordinaire.

## REMARQUE 3

Après une période de fonctionnement programmée par le fabricant, l’écran affiche les mots clignotants “maintenance CAT”, faire effectuer par le CAT agréé EDILKAMIN un entretien extraordinaire.

## NOTE:

Les pots de cheminée et les conduits de fumées auxquels sont reliés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans votre pays il existe une normative sur le sujet).

Si vous oubliez de contrôler et de nettoyer régulièrement, la probabilité d’incendie de la cheminée du toit augmente.

## IMPORTANT !!!

Dans le cas où un début d’incendie se vérifierait dans la poêle, dans le conduit de fumée ou dans la cheminée, procéder comme suit :

- Débranchez l’alimentation électrique
- Intervenez avec un extincteur à anhydride carbonique CO<sub>2</sub>
- Demandez l’intervention des Sapeurs Pompiers

## N’ESSAYEZ PAS D’ÉTEINDRE LE FEU AVEC DE L’EAU !

Demandez successivement la vérification de l’appareil de la part d’un Centre d’Assistance Technique Autorisé (CAT) et faites vérifier la cheminée par un technicien autorisé.

# CHECK LIST

A intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

## Pose et installation

- Mise en service effectuée par le revendeur habilité qui délivrer la garantie
- Prise d'air dans la pièce
- Le conduit de fumées/conduit de cheminée reçoit seulement l'évacuation du poêle
- Le conduit des fumées (section de conduit qui relie le poêle au conduit de cheminée) ne présente que des tronçons avec des angles max. de 45° et aucun tronçon horizontal.
- cheminée au-delà de la zone de reflux
- Les tuyaux d'évacuation sont en matériau adéquat (conseillé acier inox)
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois) toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.

## Utilisation

- Les granulés et le bois utilisés sont de bonne qualité et ne sont pas humides.
- La grille à cendres et son logement sont propres.
- La porte est bien fermée.
- La grille à cendres est bien insérée dans son logement.

**SE RAPPELER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE**  
**Si l'allumage échoue, NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.**



## INFORMATIONS POUR LES UTILISATEURS

Suivant l'art.13 du décret législatif 25 juillet 2005, n.151 "Mise en oeuvre des Directives 2002/95/CE,2002/96/CE et 2003/108/CE, concernant la réduction de l'utilisation de substances dangereuses dans les appareils électriques et électroniques, ainsi que le traitement des déchets". Le symbole du conteneur barré reporté sur l'appareil ou sur la boîte indique que quand le produit arrive en fin de vie utile il doit être traité séparément des autres déchets. L'utilisateur devra donc donner l'appareil arrivé en fin de vie aux centres spécialisés de collecte sélective des déchets électroniques et électrotechniques, ou bien le rapporter au revendeur au moment de l'achat d'un nouvel appareil de type équivalent, à raison de un par un.











**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

[www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

cod. 941164

12.17/I